



**Liceo Scientifico Linguistico Classico Statale
"E. Medi"
BATTIPAGLIA**



Liceo Scientifico Linguistico Classico
"E. Medi" Battipaglia

**Documento di programmazione
Dipartimento di Lettere
A.S.2024/2025**

➔ ITALIANO ➔ PRIMO BIENNIO

Assi culturali e competenze

a. Asse culturale di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI	X
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	

b. Tabella delle competenze di Asse

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA (PECUP LICEI)
ASSE DEI LINGUAGGI	<p>a) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>b) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>c) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>d) Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi</p> <p>e) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<p>1. Area metodologica</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acquisire progressivamente un metodo di studio via via più autonomo e flessibile <input type="checkbox"/> Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari <input type="checkbox"/> Saper compiere, sotto la guida del docente, alcune interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline <p>2. Area logico-argomentativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acquisire gradualmente l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni <p>3. Area linguistica e comunicativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper riconoscere, sotto la guida dell'insegnante, i molteplici rapporti e saper stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche <input type="checkbox"/> Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare <p>4. Area storico-umanistica</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico e della necessità di preservarlo <input type="checkbox"/> Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà italiana

c. Competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il dizionario della lingua italiana <input type="checkbox"/> Leggere e comprendere <input type="checkbox"/> Progettare e produrre testi di diversa tipologia
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Le strutture del lessico <input type="checkbox"/> Progettare e produrre testi di diversa tipologia
COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il sistema della lingua <input type="checkbox"/> Le strutture del lessico <input type="checkbox"/> La lingua nella situazione <input type="checkbox"/> Progettare e produrre testi di diversa tipologia
COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La lingua nella situazione (registri linguistici, scopi comunicativi...) Capire e rispettare le diversità culturali e in particolare linguistiche, nel contesto sia nazionale che globale
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Essere in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni anche in ambito minoritario
RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Le strutture del lessico <input type="checkbox"/> La riflessione metalinguistica
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Confrontare testi letterari (e non) per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi, motivi, messaggi in essi presenti <input type="checkbox"/> Riconoscere il rapporto tra opere letterarie e testi di altro linguaggio: iconici (arte, fotografia, fumetto...), sonoro-musicali (film, canzoni...), informatici (mass-media)
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La storia e la geografia della lingua attraverso i testi letterari e non

AREE DI INTERVENTO TRASVERSALI

In esse trovano spazio le azioni e gli interventi che travalicano lo stretto ambito della singola disciplina e che connotano l'offerta formativa dell'Istituto. Il dipartimento specifica le linee guida che saranno successivamente contestualizzate ed attuate nelle classi. Le attività, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili, possono essere oggetto di interventi di approfondimento, rafforzamento e arricchimento anche in orario extracurricolare.

d. Competenze chiave di cittadinanza europea

COMPETENZA	OBIETTIVI GENERALI
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	<ul style="list-style-type: none">□ Comunicare in forma orale e scritta in situazioni di tipo differente; adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili, formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none">□ Conoscere grammatica funzionale e vocabolario di lingue diverse ben consapevoli dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici; conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	<ul style="list-style-type: none">□ Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.□ Spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici; essere consapevoli delle applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.
COMPETENZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">□ Utilizzare le tecnologie digitali con spirito critico e responsabilità per apprendere, lavorare e partecipare alla società; Essere protagonisti dell'alfabetizzazione informatica e digitale, dell'alfabetizzazione mediatica, della creazione di contenuti digitali.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none">□ Riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti, gestire il proprio apprendimento e la

	<p>propria carriera scolastica; far fronte all'incertezza e alla complessità, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro</p>
<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p>	<p>☐ Agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.</p>
<p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p>	<p>☐ Trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali con la creatività, l'immaginazione, il pensiero strategico e la metodologia del problem solving, nonché la riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione.</p>
<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<p>☐ Conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e i prodotti culturali.</p>

ACCOGLIENZA

Finalità e Articolazione del modulo accoglienza

Lo studente in ingresso al Liceo è portatore di un bagaglio di saperi che occorre valorizzare tramite la promozione di un rapporto reale di continuità con la famiglia e con la scuola media di provenienza. La fase dell'accoglienza rappresenta un momento distinto, un'attività che si integra in un processo organico. L'insieme delle azioni messe in atto mira a formare e potenziare le capacità di conoscere se stessi, l'ambiente di vita, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative per rendere gli studenti protagonisti di un progetto di vita, per partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo e responsabile, così da orientarsi in una società complessa.

OBIETTIVI	STRUMENTI
<input type="checkbox"/> Rispetto dei regolamenti scolastici, dei docenti, dei compagni, del personale non docente.	<input type="checkbox"/> Attività tendenti a stabilire, insieme ai ragazzi, regole condivise ed aspettative comuni.
<input type="checkbox"/> Educazione all'ascolto ed alla selezione delle informazioni fondamentali.	<input type="checkbox"/> Questionario iniziale sulla lingua.
<input type="checkbox"/> Educazione al rispetto delle consegne.	<input type="checkbox"/> Test d'ingresso.
<input type="checkbox"/> Organizzazione del tempo-scuola, del tempo-casa, dei propri quaderni, dei propri appunti.	<input type="checkbox"/> Visite guidate sul territorio.
<input type="checkbox"/> Metodo per organizzare le conoscenze.	
<input type="checkbox"/> Uso degli strumenti didattici.	
<input type="checkbox"/> Controllo dei livelli di partenza.	

PREVENZIONE DEL DISAGIO PER LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

Finalità e strategie da attuare

La finalità prioritaria è quella di agevolare nello studente il passaggio dalla logica della tutela a quella della responsabilità e dell'autonomia, per favorire uno stato di benessere fisico, mentale e sociale. In questa prospettiva si ampliano i contenuti del curriculum, soprattutto per quanto riguarda il loro valore formativo, in un'ottica in cui lo "star bene" a scuola, ossia star bene con se stessi e con gli altri, sia centrale per raggiungere una progressiva riduzione delle cause del disagio. Raggiungere una progressiva riduzione delle cause che producono tali fenomeni attraverso la costruzione di percorsi integrati, coinvolgendo le discipline insieme alla rete dei servizi presenti sul territorio per sostenere il processo di crescita degli studenti, è uno degli obiettivi fondamentali di un'azione i cui momenti cruciali sono costituiti da vari passaggi, quali:

- la creazione di un ambiente-scuola il più consono a favorire l'avvicinamento dei saperi disciplinari all'esperienza quotidiana; l'elaborazione di messaggi e informazioni comprensibili agli studenti che li accostino a stili di vita sani e personali;
- l'attenzione verso la riflessione su di sé, sulla relazione e sulla comunicazione con gli altri, sul rapporto con l'ambiente, sulle motivazioni del proprio agire;
- l'attivazione di percorsi che permettano un collegamento tra il mondo degli adolescenti e degli adulti per favorire un processo di responsabilizzazione personale.

INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI IN CONDIZIONE DI DIVERSA ABILITA' E /O CON DIFFICOLTA'SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO

Finalità e strategie da attuare

Il Dipartimento propone di lavorare in sinergia con le famiglie e con gli altri enti socio-sanitari di competenza, al fine di favorire l'integrazione degli alunni in condizione di diversa abilità, la loro socializzazione, l'acquisizione di maggiore autonomia e il miglioramento della sfera cognitiva, secondo le abilità di ciascuno. In presenza di alunni con difficoltà specifiche di apprendimento e/o con bisogni educativi speciali è prevista la predisposizione di adeguati interventi che saranno individuati in considerazione delle difficoltà emerse.

INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI

Finalità e strategie da attuare

L'integrazione degli studenti stranieri merita una riflessione articolata e finalizzata alla definizione delle diverse modalità di inserimento in funzione delle esigenze degli alunni, della loro provenienza, della finalità del soggiorno e della previsione di permanenza. L'integrazione è un obiettivo fondamentale e, in questo processo, si è consapevoli che il compito della scuola risulta primario: il Dipartimento si attiverà con interventi specifici, adeguati ai singoli casi, per garantire le condizioni più favorevoli per l'integrazione scolastica e il successo del percorso formativo, per ciò che concerne il profilo linguistico e quello culturale, in un'ottica educativa interculturale.

INSERIMENTO NELLA DIDATTICA DI NUOVE TECNOLOGIE

Finalità e strategie da attuare

Una scuola al passo con i tempi non può prescindere dall'utilizzare le nuove tecnologie informatiche e della comunicazione nell'espletamento delle attività didattiche, in un'integrazione che non implica necessariamente una trasformazione radicale dell'operare quotidiano dei docenti, bensì un'occasione di rinnovamento che arricchisce tutte le parti in causa del processo di insegnamento-apprendimento, attraverso forme di attività che valorizzano il "saper fare insieme".

La produzione di lavori multimediali, l'utilizzo degli strumenti forniti dai progetti ministeriali e regionali, in particolare delle Lavagne Interattive Multimediali, la partecipazione ad attività su piattaforme on-line, l'impiego di Internet nei laboratori di informatica e nelle aule speciali, lo scambio di informazioni e la condivisione dei materiali prodotti, favoriscono l'apprendimento dei contenuti specifici, le interazioni tra soggetti coinvolti, lo spirito collaborativo in ambito reale e virtuale.

Le nuove tecnologie aprono la via a nuove modalità di coinvolgimento degli studenti, per i quali un Liceo, ricco di risorse e articolato nelle strutture, costituisce un'occasione di crescita e maturazione formativa e umana.

L'area delle attività proposte si ispira alla sperimentazione delle nuove metodologie didattiche, nell'ottica del rafforzamento della motivazione allo studio. L'adozione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione costituisce sicuramente uno strumento privilegiato per agevolare:

- il recupero delle lacune individuate in itinere;
- l'incentivazione di un'attiva partecipazione alle attività scolastiche con atteggiamenti propositivi e collaborativi;
- la costruzione di un sapere strutturato unitario;
- lo sviluppo di capacità di comunicazione nel mondo contemporaneo da cittadini europei, attraverso l'uso di diversi codici e strumenti;
- la padronanza nell'utilizzo e nella produzione di testi multimediali.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

La valorizzazione delle eccellenze mira a sottolineare l'importanza di promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività, favorendo la cultura del merito, la motivazione allo studio, l'esplorazione di tematiche e metodologie nuove e la maturazione e la crescita personali attraverso il confronto.

Da anni il Liceo "E. Medi" è consapevole che le competenze comunicative in altre lingue sono strumenti indispensabili allo sviluppo di ogni forma di comunicazione, anche in considerazione della presenza nel nostro Istituto di studenti stranieri. Obiettivo precipuo è quello di facilitare il contatto con culture diverse e consentire il confronto con comportamenti e stili di vita differenti. Il Liceo è altresì consapevole

dell'importanza del conseguimento, da parte degli allievi, di uno o più attestati linguistici, riconosciuti a livello internazionale, con la certificazione delle competenze acquisite, spendibili sia in campo universitario che lavorativo.

A tal fine il Dipartimento propone, per il primo biennio, le seguenti iniziative tese al potenziamento della lingua:

- Olimpiadi di Italiano;
- Staffetta letteraria;
- Concorsi vari;
- Manifestazioni letterarie.

Finalità di tali iniziative, oltre a quelle elencate sopra, sono:

- Sviluppare una consapevolezza multiculturale;
- Favorire il confronto e la convivenza con culture diverse dalla propria;
- Sviluppare l'autonomia operativa e il senso di responsabilità dei discenti;
- Promuovere e sviluppare strategie di apprendimento;
- Potenziare la capacità di apprendimento comparativo e contrastivo;
- Favorire la collaborazione tra studenti italiani e stranieri.

Obiettivi delle suddette iniziative sono:

- Stimolare l'interesse dei discenti per la lingua;
- Ampliare l'offerta formativa;
- Facilitare esperienze di mobilità in un'ottica interculturale;
- Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche richieste dal Consiglio d'Europa;
- Potenziare la formazione degli allievi in vista degli studi universitari;
- Favorire l'accesso al mondo del lavoro, sia in campo nazionale che internazionale;
- Integrare conoscenze e competenze linguistiche con conoscenze e competenze in altri ambiti del sapere.

PROMOZIONE DELLA LETTURA

L'interesse verso la lettura ed il piacere ad esercitarla sono gli obiettivi che gli insegnanti del Dipartimento di Italiano, in sinergia con i docenti di Lingue, si prefiggono di trasmettere ai propri allievi. A tal fine essi proporranno attività di lettura di testi della letteratura italiana con l'intento di:

- Far scoprire il libro al discente che non legge o legge poco;
- Presentare il libro anche come elemento di socializzazione e confronto;

- Sviluppare il piacere di leggere come risposta ai propri bisogni emotivi e cognitivi;
- Favorire l'acquisizione di un gusto personale nella scelta delle letture;
- Confrontare opinioni diverse;
- Favorire la ricerca e l'indagine;
- Favorire l'espressione di opinioni personali;
- Sviluppare senso critico ed estetico;
- Migliorare la propria competenza comunicativa, sia in forma scritta che orale;
- Sviluppare abilità di lettura, comprensione e selezione consapevoli;
- Promuovere la riflessione sulle strutture linguistiche utilizzate, le scelte lessicali operate dall'autore, il messaggio del testo e l'efficacia della sua veicolazione;
- Potenziare l'acquisizione della terminologia specifica dei linguaggi settoriali;
- Sviluppare la propria creatività;
- Scoprire i diversi generi letterari.

PER IL CONSEGUIMENTO DEI SUDETTI OBIETTIVI I DOCENTI PROPONGONO LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

- Ascolto di semplici testi letti ad alta voce dall'insegnante o registrati da parlanti madrelingua;
- Lettura individuale di testi;
- Domande di verifica della comprensione del messaggio;
- Domande volte all'espressione di opinioni personali in merito al messaggio, allo stile, etc.;
- Produzione di semplici testi di vario genere: descrittivo, immaginativo, argomentativo, etc.;
- Costruzione di nuove storie anche con il corredo di illustrazioni, vignette, didascalie, etc., al fine di far comprendere agli alunni l'importanza del materiale iconico nella trasmissione del messaggio e favorire i diversi stili di apprendimento;
- Produzione di ipertesti.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati, il Dipartimento ritiene opportuno fare ricorso a:

- discussioni periodiche relative allo sviluppo del percorso trasversale;

- verifiche formative orali in classe;
- prove formative e sommative in itinere e finali;
- confronto periodico formale ed informale tra docenti.

Obiettivi disciplinari

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
-------------------	----------------	-------------------

<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche <input type="checkbox"/> I principali registri linguistici e linguaggi settoriali <input type="checkbox"/> Le principali situazioni comunicative: dibattito, esposizione, interrogazioni, relazioni... 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere il messaggio di un testo orale <input type="checkbox"/> Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto, formalmente corretto, coerente con destinatario-situazione comunicativa-scopo del messaggio- tempo a disposizione <input type="checkbox"/> Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali <input type="checkbox"/> Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Aspetti fondamentali di testi non letterari: descrittivo, espositivo, argomentativo, articolo di giornale <input type="checkbox"/> Aspetti fondamentali di testi letterari: narrativo, poetico, teatrale <input type="checkbox"/> Coerenza e coesione <input type="checkbox"/> Denotazione e connotazione <input type="checkbox"/> Principali generi letterari <input type="checkbox"/> Contestualizzazione storico-culturale di alcuni autori e opere <input type="checkbox"/> Lettura scorrevole ed espressiva <input type="checkbox"/> Tecniche di lettura analitica e sintetica 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere le strutture della lingua e le caratteristiche generali di un testo scritto <input type="checkbox"/> Applicare diverse strategie di lettura in rapporto a testi diversi <input type="checkbox"/> Analizzare testi per coglierne i caratteri specifici (fabula, intreccio, sequenze...) 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura <input type="checkbox"/> Le strutture grammaticali della lingua italiana <input type="checkbox"/> Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione, nei modi diversi secondo le diverse tipologie dei testi <input type="checkbox"/> Le strategie del riassunto 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche per produrre testi scritti di vario tipo <input type="checkbox"/> Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni <input type="checkbox"/> Realizzare forme diverse di scrittura, producendo testi corretti e coerenti, in rapporto all'uso: testi espositivi, 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

<input type="checkbox"/> Uso del dizionario	descrittivi, ludici, espressivi, argomentativi	
<input type="checkbox"/> Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, film, musica, fumetto...) in rapporto alla lettura di testi, letterari (e non) <input type="checkbox"/> La letteratura medievale dalle origini all'età comunale	<input type="checkbox"/> Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte <input type="checkbox"/> Iniziare a contestualizzare i prodotti del patrimonio artistico e letterario	<input type="checkbox"/> Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
<input type="checkbox"/> Le funzioni di base di un programma di videoscrittura <input type="checkbox"/> Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale	<input type="checkbox"/> Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva <input type="checkbox"/> Elaborare prodotti multimediali	<input type="checkbox"/> Utilizzare e produrre testi multimediali

b. Obiettivi disciplinari minimi

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<input type="checkbox"/> Conosce, se guidato, i principali elementi relativi a funzioni linguistiche e registri comunicativi	<input type="checkbox"/> Comprende gli elementi essenziali di un messaggio in un contesto noto <input type="checkbox"/> Espone in modo semplice, comprensibile e complessivamente corretto i contenuti e il proprio punto di vista	<input type="checkbox"/> Utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in situazioni note
<input type="checkbox"/> Conosce gli aspetti fondamentali ed essenziali delle diverse tipologie testuali <input type="checkbox"/> Legge in modo abbastanza scorrevole	<input type="checkbox"/> Legge e comprende il contenuto essenziale di un testo scritto, individuando gli elementi caratteristici delle varie tipologie testuali in contesti noti	<input type="checkbox"/> Legge, comprende e, nel complesso, riesce ad interpretare testi scritti di vario tipo
<input type="checkbox"/> Conosce gli aspetti fondamentali della riflessione metalinguistica	<input type="checkbox"/> Produce testi semplici rispettandone schematicamente la tipologia, in una lingua sostanzialmente corretta	<input type="checkbox"/> Produce testi di vario tipo, generalmente corretti, in relazione a scopi comunicativi non complessi

<ul style="list-style-type: none"> ☐ Conosce i dati fondamentali della letteratura studiata e gli elementi basilari della lettura di opere artistico – letterarie 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Opportunamente guidato, riconosce la specificità del testo letterario e collega in modo essenziale i testi al contesto storico-letterario di riferimento ☐ Spiega in modo semplice ed essenziale gli aspetti estetici di opere e prodotti letterari 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Dimostra di saper fruire in modo personale del patrimonio artistico-letterario
<ul style="list-style-type: none"> ☐ Conosce i principi della videoscrittura e i fondamenti delle presentazioni multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Utilizza correttamente testi multimediali a livello base, se guidato ☐ Riordina in modo essenziale le informazioni multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Utilizza testi multimediali a livello base

Percorso didattico

Unità di apprendimento disciplinari/interdisciplinari

UDA	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
PRIMO ANNO			
<ul style="list-style-type: none"> ☐ Accoglienza: Mito, favole e fiabe ☐ Poesia epica 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Favola. Le funzioni di Propp ☐ <i>Iliade, Odissea, Eneide</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Storia e geografia 	Settembre-maggio
<ul style="list-style-type: none"> ☐ Tipologie testuali: ☐ testo descrittivo, regolativo, espositivo e narrativo 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Lettura, autonoma o guidata, e analisi di passi antologici e opere narrative integrali 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Storia e geografia, latino 	Settembre-maggio
<ul style="list-style-type: none"> ☐ Riflessione metalinguistica 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Principali strutture morfosintattiche, sistema della comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Lingua straniera, latino 	Settembre-maggio

<input type="checkbox"/> Educazione alla scrittura	<input type="checkbox"/> Testi di carattere descrittivo (sia scientifico sia linguistico-letterario), espositivo/informativo, narrativo, brevi scritti su consegne vincolate (comporre testi variando i registri e i punti di vista), riassunto		Settembre-maggio
SECONDO ANNO			
<input type="checkbox"/> <i>I Promessi Sposi</i>	<input type="checkbox"/> Lettura, autonoma o guidata, analisi e interpretazione di capitoli o brani, anche in relazione a percorsi tematici individuati dall'insegnante		Ottobre-maggio
<input type="checkbox"/> Tipologie testuali: testo argomentativo e testo poetico	<input type="checkbox"/> Lettura e analisi guidata	<input type="checkbox"/>	Settembre-maggio
<input type="checkbox"/> Riflessione metalinguistica	<input type="checkbox"/> Completamento dell'analisi del periodo, sistema della comunicazione	<input type="checkbox"/> Lingua straniera, latino	Settembre-gennaio Pausa didattica: recupero/potenziamento
<input type="checkbox"/> Educazione alla scrittura	<input type="checkbox"/> Testi di carattere espositivo/argomentativo, relazioni, riassunto, avviamento al saggio breve	<input type="checkbox"/>	Novembre- maggio
<input type="checkbox"/> Letteratura delle origini	<input type="checkbox"/> Origine dei volgari, la poesia provenzale, la scuola siciliana, la poesia religiosa	<input type="checkbox"/> Latino, Storia e Geografia	Gennaio – maggio

Strategie didattiche

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Attività laboratoriali	X
Ricerca individuale	X
Lavoro di gruppo	X
Esercizi	X
Soluzioni di problemi	X
Discussione di casi	X
Realizzazione di progetti	X

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Altri testi	X
Dispense	X
Laboratorio informatico	X
Biblioteca	X
LIM	X
Strumenti informatici	X
Videolezione	X
DVD	X

Recupero, inclusione e valorizzazione delle eccellenze

a. Modalità del recupero curricolare

(da effettuarsi all'interno dei percorsi modulari)

Ripresa delle conoscenze essenziali	X	
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X	
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X	
Esercitazioni aggiuntive in classe	X	
Esercitazioni aggiuntive a casa	X	
Attività in classe per gruppi di livello	X	
Peer Education (educazione tra pari)	X	

b. Modalità del recupero extra-curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	X
Corso di recupero per gruppi omogenei	X
Attività didattiche su piattaforma e-learning	X

In riferimento alle modalità di recupero extracurricolare il Dipartimento rimanda alle decisioni in merito del Collegio dei Docenti.

c. Modalità di recupero dei debiti formativi

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta	X	Trattazione sintetica/altro	2 ore
Prova orale	X	Colloquio	---

d. Inclusione

Si fanno propri in questa sede i cinque pilastri dell'inclusività:

- Individualizzazione, ossia percorsi differenziati per obiettivi comuni
- Personalizzazione, ossia percorsi e obiettivi differenziati
- Strumenti compensativi
- Misure dispensative
- Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali

Si rimanda ai singoli Consigli di classe la redazione del PDP per alunni BES e DSA certificati.

e. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	X
Corsi di approfondimento	X
Partecipazione a convegni e conferenze	X
La segnalazione per iniziative di alto impegno culturale	X
La segnalazione al Coordinatore di classe per attività specifiche di orientamento	X
Segnalazione per il riconoscimento delle eccellenze da parte della comunità scolastica attraverso la manifestazione "Io Merito".	X

Criteria e strumenti di valutazione

Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	Scritto e orale	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre
Colloqui e interrogazioni individuali e non	orale		
Prove strutturate /semi strutturate	scritto		
Prove scritte: analisi del testo	scritto		
Prove scritte: tema generale	scritto		
Prove scritte: riassunto	scritto		
Esercizi grammaticali			
Relazioni/ recensioni	scritto		
Progetti			
Ricerche individuali	Scritto/orale		
Ricerche di gruppo	Scritto/orale		
TOTALE		Congruo numero di prove scritte ed orali, con almeno <u>2 scritti</u>	Congruo numero di prove scritte ed orali, con almeno <u>2 scritti</u>

PER LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE E ORALI SI RIMANDA ALL'ELENCO COMPLETO (ITALIANO, LATINO, GRECO, GEOSTORIA, EDUCAZIONE CIVICA) RIPORTATO NELLO SPECIFICO FILE

➔ LATINO ⇒ PRIMO BIENNIO

Assi culturali e competenze

a. *Asse culturale di riferimento*

ASSE DEI LINGUAGGI	X
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	

b. Tabella delle competenze di Asse

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA (PECUP LICEI)
ASSE DEI LINGUAGGI	<p>a) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>b) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>c) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>d) Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi</p> <p>e) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<p>1. Area metodologica</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acquisire progressivamente un metodo di studio via via più autonomo e flessibile. <input type="checkbox"/> Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari. <input type="checkbox"/> Saper compiere, sotto la guida del docente, alcune interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline. <p>2. Area logico-argomentativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acquisire gradualmente l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. <p>3. Area linguistica e comunicativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper riconoscere, sotto la guida dell'insegnante, i molteplici rapporti e saper stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche <input type="checkbox"/> Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare <p>4. Area storico-umanistica</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico e della necessità di preservarlo <input type="checkbox"/> Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà latina

c. Competenze trasversali di cittadinanza

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none">□ Uso consapevole, ragionato ed efficace del dizionario della lingua latina – Funzionalità ed efficacia di una memorizzazione finalizzata a un sapersi orientare con maggior facilità nella comprensione del testo latino
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none">□ Gradualità e rigore delle diverse fasi operative di una traduzione
COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none">□ Il sistema della lingua – Aree semantiche ed etimologia
COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none">□ Capire e rispettare, nella consapevolezza della comune radice latina, diversità ed affinità culturali, e in particolare linguistiche, nel contesto europeo
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none">□ Sviluppo della coscienza storica, sociale e civica
RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none">□ La riflessione metalinguistica - Il pensiero operatorio formale o ipotetico-deduttivo
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none">□ Capire e rispettare, nella consapevolezza della comune radice latina, diversità ed affinità culturali, e in particolare linguistiche, nel contesto europeo - La riflessione metalinguistica
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none">□ Importanza di letture attente e rigorose dei dati di partenza per successive analisi ed interpretazioni testuali

Obiettivi disciplinari

Articolazione delle competenze, abilità e conoscenze

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> I rapporti tra lingua latina e lingua italiana, anche in forma contrastiva <input type="checkbox"/> Strutture morfosintattiche 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esporre oralmente in modo chiaro e corretto, anche a livello di formalizzazione grammaticale <input type="checkbox"/> Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali <input type="checkbox"/> Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Aree semantiche ed etimologia 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere le strutture già note della lingua in un testo scritto <input type="checkbox"/> Leggere in modo scorrevole <input type="checkbox"/> Effettuare letture analitiche e sintetiche secondo le consegne 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Leggere e comprendere testi scritti in lingua latina
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Fasi della traduzione: pianificazione, stesura e revisione <input type="checkbox"/> Principi di uso del dizionario 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Usare il dizionario <input type="checkbox"/> Individuare in un testo latino gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale per la ricostruzione logica del testo <input type="checkbox"/> Operare scelte lessicali ed espressive consapevoli per la restituzione nella lingua d'arrivo 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Tradurre dal latino in italiano
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Elementi di civiltà e di vita quotidiana (la cultura materiale) dei Romani 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere ed apprezzare, in semplici contestualizzazioni storico-letterarie, elementi del patrimonio storico e archeologico 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Le funzioni di base di un programma di videoscrittura <input type="checkbox"/> Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva <input type="checkbox"/> Elaborare prodotti multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare e produrre testi multimediali

Latino ⇨ Primo biennio → Liceo Linguistico ➔ Primo anno

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ☐ Fonetica: L'alfabeto e la pronuncia del latino ☐ Morfologia del nome: Le prime tre declinazioni, gli aggettivi della prima classe, i numerali, i pronomi personali ☐ Morfologia del verbo: ☐ Le quattro coniugazioni dei verbi ed i verbi in io; ☐ diatesi attiva e passiva dell'indicativo, dell'imperativo, dell'infinito; ☐ il verbo sum: indicativo, imperativo, infinito. ☐ Le parti invariabili del discorso: Le congiunzioni, le preposizioni e gli avverbi ☐ Anticipazioni di sintassi: ☐ I principali complementi; ☐ la costruzione del dativo di possesso. ☐ Aspetti di civiltà romana 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Saper riconoscere i segni, i suoni e le norme che regolano l'accento nella lingua latina ☐ Saper riconoscere i principali mutamenti fonetici nel passaggio dal latino all'italiano ☐ Saper riconoscere la funzione logico- sintattica dei casi ed il sistema delle declinazioni ☐ Saper coniugare e tradurre singole forme attive e passive nei tempi del presente indicativo, infinito e imperativo ☐ Saper riconoscere la flessione degli aggettivi e la concordanza aggettivo-sostantivo ☐ Saper riconoscere e tradurre le principali funzioni logiche della lingua latina ☐ Saper riconoscere e tradurre gli elementi invariabili del discorso ☐ Saper riconoscere, analizzare e tradurre i principali pronomi latini ☐ Saper analizzare e tradurre brani parzialmente annotati relativi agli aspetti principali della cultura latina ☐ Saper riconoscere il lessico latino relativo a vari campi della civiltà romana ☐ Saper rintracciare etimologie e famiglie di parole che 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ☐ Sviluppare una riflessione metalinguistica e plurilinguistica ☐ Individuare le continuità e riconoscere le alterità nel confronto tra latino, italiano e altre lingue europee ☐ Riconoscere ed usare correttamente i vocaboli italiani derivati dal latino e le espressioni latine ancora vive nella lingua italiana ☐ Riconoscere l'evoluzione semantica dei termini nel passaggio dal latino all'italiano ☐ Comprendere e analizzare un testo latino parzialmente tradotto annotato ☐ Approfondire il lessico della civiltà e riconoscere a grandi linee i suoi sviluppi nelle lingue moderne ☐ Riconoscere il sistema di valori che caratterizza la cultura latina in concomitanza con lo studio della storia romana ☐ Tradurre testi elementari in modo efficace o completare correttamente la traduzione di frasi, versioni e brani di autori latini ☐ Utilizzare espressioni latine

	collegano i vocaboli latini a quelli italiani e delle principali lingue europee	<p>nella stesura di testi scritti di vario genere in concomitanza con lo studio della lingua italiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Riconoscere ed usare correttamente termini italiani derivati dal latino ☐ Rispondere a brevi domande
--	---	--

Latino ⇨ Primo biennio → Liceo Linguistico ➔ Secondo anno

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ☐ Morfologia del nome: ☐ La quarta e la quinta declinazione ☐ gli aggettivi della seconda classe ☐ aggettivi e pronomi possessivi, dimostrativi e determinativi ☐ i pronomi relativi ☐ Morfosintassi del verbo ☐ Infinito, participio, congiuntivo ☐ Principali costrutti sintattici in ottica contrastiva ☐ Aspetti di civiltà romana 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Saper riconoscere e tradurre il modo congiuntivo usato in alcune subordinate (finali, consecutive, cum narrativo) ☐ Saper riconoscere a grandi linee affinità e differenze, a livello di struttura sintattica, tra il latino e le principali lingue europee ☐ Saper analizzare e tradurre brani, parzialmente annotati, relativi agli aspetti principali della cultura latina ☐ Saper riconoscere il lessico latino relativo ad alcuni campi della civiltà romana ☐ Saper rintracciare etimologie e famiglie di parole che collegano i vocaboli latini a quelli italiani e a quelli delle principali lingue europee 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per poter gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ☐ Riconoscere ed usare correttamente i vocaboli italiani derivati dal latino, e le espressioni latine ancora vive nella lingua italiana ☐ Riconoscere l'evoluzione semantica dei termini nel passaggio dal latino all'italiano ☐ Usare in modo maggiormente consapevole il lessico italiano ☐ Comprendere il contenuto di un testo latino parzialmente tradotto o da tradurre, valutandone gli aspetti formali e grammaticali ☐ Approfondire il lessico della civiltà e riconoscere i suoi sviluppi nelle lingue moderne ☐ Produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi

		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Tradurre in modo efficace testi elementari, o completare correttamente la traduzione di frasi, versioni e brani di autori latini <input type="checkbox"/> Riconoscere e usare correttamente termini italiani derivati dal latino <input type="checkbox"/> Utilizzare espressioni latine nella stesura di testi scritti di vario genere
--	--	---

Obiettivi disciplinari minimi (soglia di sufficienza)

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conosce in modo generale le strutture grammaticali della propria lingua di base 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Espone in modo semplice e complessivamente corretto i contenuti richiesti 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizza gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conosce in modo generalmente corretto le nozioni essenziali di tipo grammaticale e logico della propria lingua 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconosce, se guidato, le strutture già note della lingua madre in un testo scritto (analisi grammaticale e logica) 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Legge e comprende anche guidato brevi e semplici testi scritti
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conosce le strutture morfosintattiche elementari (utilizzo dei casi, declinazioni e coniugazioni) della lingua latina <input type="checkbox"/> Conosce i principi d'uso del dizionario 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconosce le differenze essenziali tra lingua latina, lingua italiana e almeno un'altra lingua straniera <input type="checkbox"/> Usa in modo generalmente consapevole il dizionario <input type="checkbox"/> Individua in un testo latino gli elementi morfosintattici essenziali per una ricostruzione minima del testo <input type="checkbox"/> Opera scelte lessicali generalmente appropriate 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Traduce dal latino in italiano brevi e semplici testi in modo sostanzialmente corretto
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conosce semplici elementi di civiltà e di vita quotidiana (la cultura materiale) dei Romani 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconosce, in contesti già noti, elementi del patrimonio storico e archeologico 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizza gli strumenti elementari per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

<input type="checkbox"/> Conosce i principi della videoscrittura e i fondamenti delle presentazioni multimediali	<input type="checkbox"/> Utilizza correttamente, se guidato, testi multimediali a livello basico	<input type="checkbox"/> Utilizza e produce testi multimediali
--	--	--

Strategie didattiche

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Ricerca individuale	X
Lavoro di gruppo	X
Esercizi	X

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Altri testi	X
Dispense	X
Biblioteca	X
LIM	X

Recupero, inclusione e valorizzazione delle eccellenze

Modalità del recupero curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	X
Peer Education (educazione tra pari)	X

Modalità del recupero extra-curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	X
Corso di recupero per piccoli gruppi omogenei	X

In riferimento alle modalità di recupero extracurricolare il Dipartimento rimanda alle decisioni prese al riguardo dal Collegio dei Docenti

Modalità di recupero dei debiti formativi

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta			
Prova orale	X	Colloquio	

Inclusione

Si fanno propri in questa sede i cinque pilastri dell'inclusività:

- **Individualizzazione, ossia percorsi differenziati per obiettivi comuni**
- **Personalizzazione, ossia percorsi e obiettivi differenziati**
- **Strumenti compensativi**
- **Misure dispensative**
- **Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali**

Si rimanda ai singoli Consigli di classe la redazione del PDP per alunni BES e DSA certificati.

Valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	X
Corsi di approfondimento	X
Partecipazione a convegni e conferenze	X
La segnalazione per iniziative di alto impegno culturale	X
La segnalazione al Coordinatore di classe per attività specifiche di orientamento	X
Segnalazione per il riconoscimento delle eccellenze da parte della comunità scolastica, attraverso la manifestazione "Io Merito".	X

Criteria e strumenti di valutazione

a. Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	X	Scritto/ orale	N° minimo (1° Quadrimestre)	N° minimo (2° Quadrimestre)
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	X	orale		
Prove strutturate / Prove semistrutturate	X	scritto		
Esercizi grammaticali	X	scritto/ora le		
Traduzioni	X	scritto		
TOTALE			Congruo numero di prove (almeno 2)	Congruo numero di prove (almeno 2)

b. Criteri della valutazione finale

Criterion	X
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X
Livello individuale di acquisizione di abilità	X
Livello individuale di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X

Latino ⇨ Primo biennio → Liceo Scientifico

MODULO UDA - CONTENUTI		ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO	N° ORE
I Anno	Pronuncia. Quantità e lettura. - Il verbo in italiano e in latino. - Indicativo e infinito presente dei verbi attivi. - I pronomi personali soggetto. - Indicativo e infinito pres. dei verbi attivi. - Il nome in italiano e in latino - La I declinazione dei sostantivi e degli aggettivi. - Dalle parole alla frase	Italiano	1° Quadrimestre	9
	Indicativo e infinito pres. di <i>sum</i> e <i>possum</i> . - Ablat. di stato in luogo. - Funz. di genitivo e dativo. - I pron. personali. - Le congiunz. coordinanti. - Frase passiva e ablativo di agente e causa eff. - Funzioni dell'ablativo	Italiano	1° Quadrimestre	9
	Indicativo imperfetto - Seconda declinazione: sost. e agg. in <i>-us</i> - Sost. e agg. in <i>-er</i> ; declinaz. di <i>vir</i> . - Sost. e agg. neutri in <i>-um</i> . - Accusativo e ablativo nelle determinaz. di luogo	Italiano	1° Quadrimestre	9
	Il verbo <i>fero</i> . - Indicativo presente e imperfetto e infinito presente. - Agg. della I classe. Gli agg. sostantivati - Agg. pronominali. Abl. e accusativo di causa. - I possessivi. Alcune preposizioni.	Italiano	1° Quadrimestre	9
	I verbi <i>volo, nolo, malo</i> : indic. pres. e imperf., infinito pres. - L'imperativo - III declinaz.: temi in consonante	Italiano	1° Quadrimestre	9
	La III declinazione. Particolarità. - Determinazioni di tempo. - Gli aggettivi della II classe.	Italiano	1° Quadrimestre / 2° Quadrimestre	9
	Indicativo futuro semplice attivo - IV declinazione - V declinazione. - Particolarità della declinaz. dei sostantivi. - Il paradigma completo dei verbi regolari e l'indicativo perfetto.	Italiano	2° Quadrimestre	9
	Indicativo perfetto attivo verbi irregol. Indicativo perf. passivo. Il passivo impersonale - Il verbo <i>eo</i> e i suoi principali composti	Italiano	2° Quadrimestre	9
	Determinazioni di luogo - Complemento predicativo - Funzioni dei casi: ablativo di materia e argomento; abl. e genitivo di qualità-	Italiano	2° Quadrimestre	9
	Il pron. relativo e la proposizione relativa - Il pronome determinativo <i>is, ea, id</i> - Funz. del dativo. -I verbi composti. Composti di <i>sum</i> -	Italiano	2° Quadrimestre	9
	I verbi composti. Composti di <i>sum</i> - Piu'cheperfetto indic. attivo - Fut. anteriore indicativo. - Subordinate causali e temporali	Italiano	2° Quadrimestre	9

MODULO UDA - CONTENUTI		ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO	N° ORE
II Anno	Participio pres. e partic. perfetto dei verbi attivi. Ablativo assoluto	Italiano	settembre-ottobre	14
	Il participio futuro e la coniugazione perifrastica attiva. - Congiunt. presente attivo. Congiuntivo esortativo. - Congiuntivo imperfetto attivo.	Italiano	ottobre-novembre	14
	Prop. subordinate introdotte da <i>ut/ne</i> : completeive volitive e circostanziate finali - Congiuntivo perfetto attivo - Imperativo negativo	Italiano	novembre-dicembre	15
	Prop. subordinate introdotte da <i>ut/ut non</i> : completeive dichiarative e circostanziali consecutive - Proposiz. narrativa: <i>cum</i> + congiuntivo	Italiano	gennaio	14
	Infinito presente, perfetto e futuro e proposizioni infinitive -	Italiano	febbraio	14
	Comparativi e superlativi degli aggettivi - Formazioni e usi particolari dei comparativi e superlativi - Comparativi e superlativi degli avverbi - I	Italiano	marzo-aprile	14
	Funzioni del genitivo e dell'ablativo. Pronomi personali, possessivi, dimostrativi, determinativi - INCONTRO CON GLI AUTORI	Italiano	aprile-maggio	14

Obiettivi disciplinari minimi (soglia di sufficienza)

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
☐ Conosce in modo generale le strutture grammaticali della propria lingua di base	☐ Espone in modo semplice e complessivamente corretto i contenuti richiesti	☐ Utilizza gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale
☐ Conosce in modo generalmente corretto le nozioni essenziali di tipo grammaticale e logico della propria lingua	☐ Riconosce, se guidato, le strutture già note della lingua madre in un testo scritto (analisi grammaticale e logica)	☐ Legge e comprende anche guidato brevi e semplici testi scritti

<input type="checkbox"/> Conosce le fasi della traduzione: lettura, pianificazione, stesura e revisione <input type="checkbox"/> Conosce le strutture morfosintattiche elementari (utilizzo dei casi, declinazioni e coniugazioni) della lingua latina <input type="checkbox"/> Conosce i principi d'uso del dizionario	<input type="checkbox"/> Riconosce le differenze essenziali tra lingua latina e lingua italiana <input type="checkbox"/> Usa in modo generalmente consapevole il dizionario <input type="checkbox"/> Individua in un testo latino gli elementi morfosintattici essenziali per una ricostruzione minima del testo <input type="checkbox"/> Opera scelte lessicali generalmente appropriate	<input type="checkbox"/> Traduce dal latino in italiano brevi e semplici testi in modo sostanzialmente corretto
<input type="checkbox"/> Conosce elementi di civiltà e di vita quotidiana (la cultura materiale) dei Romani	<input type="checkbox"/> Riconosce, in contesti già noti, elementi del patrimonio storico e archeologico	<input type="checkbox"/> Utilizza gli strumenti elementari per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
<input type="checkbox"/> Conosce i principi della videoscrittura e i fondamenti delle presentazioni multimediali	<input type="checkbox"/> Utilizza correttamente testi multimediali a livello basilico, se guidato	<input type="checkbox"/> Utilizza e produce testi multimediali

Strategie didattiche

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Ricerca individuale	X
Lavoro di gruppo	X
Esercizi	X

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Altri testi	X
Dispense	X
Biblioteca	X
LIM	X

RECUPERO, INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Modalità del recupero curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	X
Peer Education (educazione tra pari)	X

Modalità del recupero extra-curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	X
Corso di recupero per piccoli gruppi omogenei	X

In riferimento alle modalità di recupero extracurricolare il Dipartimento rimanda alle decisioni prese al riguardo dal Collegio dei Docenti

Modalità di recupero dei debiti formativi

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta	X	Traduzione/prova strutturata o semi-strutturata	2 ore
Prova orale	X	Colloquio	

Inclusione

Si fanno propri in questa sede i cinque pilastri dell'inclusività:

- **Individualizzazione, ossia percorsi differenziati per obiettivi comuni;**
- **Personalizzazione, ossia percorsi e obiettivi differenziati;**
- **Strumenti compensativi;**
- **Misure dispensative;**
- **Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.**

Si rimanda ai singoli Consigli di classe la redazione del PDP per alunni BES e DSA certificati.

Valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	X
Corsi di approfondimento	X
Partecipazione a convegni e conferenze	X
La segnalazione per iniziative di alto impegno culturale	X
La segnalazione al Coordinatore di classe per attività specifiche di orientamento	X

Segnalazione per il riconoscimento delle eccellenze da parte della comunità scolastica, attraverso la manifestazione “Io Merito”.	X
--	---

Criteria e strumenti di valutazione

a. Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	X	Scritto/ orale	N° minimo (1° Quadrimestre)	N° minimo (2° Quadrimestre)
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	X	orale		
Prove strutturate / Prove semistrutturate	X	scritto		
Esercizi grammaticali	X	scritto/ora le		
Traduzioni	X	scritto		
TOTALE			Congruo numero di prove (almeno 2 , scelte tra le varie tipologie)	Congruo numero di prove (almeno 2 , scelte tra le varie tipologie)

b. Criteri della valutazione finale

Criterio	X
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X
Livello individuale di acquisizione di abilità	X
Livello individuale di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X

LATINO ⇔ Primo biennio → Liceo Classico ⇐ **GRECO**

Assi culturali e competenze

a. *Asse culturale di riferimento*

<i>ASSE DEI LINGUAGGI</i>	X
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	

b. Tabella delle competenze di Asse

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA (PECUP LICEI)
<p>ASSE DEI LINGUAGGI</p>	<p>a) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>b) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>c) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>d) Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi</p> <p>e) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<p><input type="checkbox"/> 1. Area metodologica</p> <p><input type="checkbox"/> Acquisire progressivamente un metodo di studio via via più autonomo e flessibile.</p> <p><input type="checkbox"/> Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.</p> <p><input type="checkbox"/> Saper compiere, sotto la guida del docente, alcune interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline.</p> <p><input type="checkbox"/> 2. Area logico-argomentativa</p> <p><input type="checkbox"/> Acquisire gradualmente l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</p> <p>3. Area linguistica e comunicativa</p> <p><input type="checkbox"/> Saper riconoscere, sotto la guida dell'insegnante, i molteplici rapporti e saper stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</p> <p><input type="checkbox"/> Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare.</p> <p>4. Area storico-umanistica</p> <p>- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico e della necessità di preservarlo.</p>

		- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà latina, e della cultura e della civiltà greca
--	--	--

C. *Competenze trasversali di cittadinanza*

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLE DISCIPLINE
IMPARARE AD IMPARARE	<input type="checkbox"/> Uso consapevole, ragionato ed efficace del dizionario della lingua latina e del dizionario della lingua greca – Funzionalità ed efficacia di una memorizzazione finalizzata a un sapersi orientare con maggior facilità nella comprensione dei testi classici
PROGETTARE	<input type="checkbox"/> Gradualità e rigore delle diverse fasi operative di una traduzione
COMUNICARE	<input type="checkbox"/> Il sistema della lingua – Aree semantiche ed etimologia
COLLABORARE E PARTECIPARE	<input type="checkbox"/> Capire e rispettare, nella consapevolezza della comune radice classica, diversità ed affinità culturali, e in particolare linguistiche, nel contesto europeo
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<input type="checkbox"/> Sviluppo della coscienza storica, sociale e civica
RISOLVERE PROBLEMI	<input type="checkbox"/> La riflessione metalinguistica - Il pensiero operatorio formale o ipotetico-deduttivo
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<input type="checkbox"/> Capire e rispettare, nella consapevolezza della comune radice classica, diversità ed affinità culturali, e in particolare linguistiche, nel contesto europeo - La riflessione metalinguistica
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<input type="checkbox"/> Importanza di letture attente e rigorose dei dati di partenza per successive analisi ed interpretazioni testuali

FINALITÀ DELLO STUDIO DELLE LINGUE CLASSICHE

La peculiarità degli studi classici consiste nel fatto che essi, a differenza degli altri ordinamenti scolastici, puntano, mediante una particolare articolazione metodologica e mediante lo studio e la conoscenza delle lingue e civiltà classiche, a far raggiungere all'allievo l'autonomia di giudizio, la tensione verso i più profondi valori umani, la passione per lo sforzo intellettuale libero, disinteressato, tanto più distaccato e aperto quanto più impegnato a comprendere e modificare la realtà.

I contenuti disciplinari caratterizzanti vengono proposti con un'attenzione particolare alla loro dimensione storica, e la conoscenza delle lingue antiche non costituisce uno sterile esercizio grammaticale, bensì la chiave per aprire lo scrigno delle due civiltà, quella greca e quella latina, colmo di infinite ricchezze. L'esercizio di traduzione, infine, mette l'alunno di fronte a dinamiche complesse quali il problem solving, l'articolazione di ipotesi e la loro verifica, il confronto con culture e modi di vedere il mondo diversi dal proprio: essa, quindi, va intesa non come meccanica applicazione di regole, ma come strumento di comprensione del testo e della civiltà che lo ha prodotto.

In sintesi attraverso lo studio delle lingue e civiltà classiche l'alunno acquisirà:

- un solido metodo di studio in grado di far interagire i diversi saperi assimilati;
- il potenziamento delle capacità linguistiche ricettive e comunicative scritte e orali, anche mediante l'acquisizione del lessico specialistico delle singole discipline;
- la capacità di affrontare sincronicamente e diacronicamente lo studio della lingua, riconoscendone così la dimensione storica e l'evoluzione;
- la conoscenza critica della civiltà greco-latina e del ruolo da essa svolto nella cultura europea;
- la consapevolezza del profondo legame tra la cultura umanistica e quella scientifica;
- la salda consapevolezza dei valori fondativi dell'*humanitas*, classica e moderna;
- l'autonomia di analisi critica della realtà e del mondo circostante.

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi**, obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi prime.*

	Competenze	Abilità/Capacità
	<ul style="list-style-type: none">□ Competenza linguistica funzionale alla comprensione e traduzione dei testi in lingua latina e greca□ Padronanza lessicale□ Competenza culturale	<ul style="list-style-type: none">□ Capacità di leggere correttamente un testo in lingua greca e latina□ Capacità di individuare i nessi morfologici, sintattici e lessicali presenti in un testo□ Orientarsi nel lessico di base latino e greco□ Individuare in prospettiva sincronica e diacronica i molteplici rapporti tra le lingue oggetto di studio□ Pratica della traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore

		<input type="checkbox"/> Individuare elementi che esprimono in modo significativo la civiltà greca e latina
--	--	---

Articolazione delle competenze, abilità e conoscenze

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<input type="checkbox"/> I rapporti tra lingua latina/greca e lingua italiana, anche in forma contrastiva <input type="checkbox"/> Strutture morfosintattiche del latino e del greco	<input type="checkbox"/> Esporre oralmente in modo chiaro e corretto, anche a livello di formalizzazione grammaticale <input type="checkbox"/> Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali <input type="checkbox"/> Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, riconoscendole, classificandole e usandole correttamente	<input type="checkbox"/> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
<input type="checkbox"/> Aree semantiche ed etimologia	<input type="checkbox"/> Riconoscere le strutture già note della lingua in un testo scritto (analisi logica e del periodo) <input type="checkbox"/> Leggere in modo fluido e scorrevole un testo in lingua greca e latina <input type="checkbox"/> Effettuare letture analitiche e sintetiche secondo le consegne	<input type="checkbox"/> Leggere e comprendere semplici testi scritti
<input type="checkbox"/> Fasi della traduzione: pianificazione, stesura e revisione <input type="checkbox"/> Principi di uso del dizionario	<input type="checkbox"/> Usare il dizionario <input type="checkbox"/> Individuare in un testo classico gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale per consentirne una ricostruzione logica <input type="checkbox"/> Operare scelte lessicali ed espressive consapevoli per un'efficace restituzione nella lingua d'arrivo	<input type="checkbox"/> Tradurre dal latino e dal greco in italiano <input type="checkbox"/> Confrontare linguisticamente latino e greco con la lingua italiana e con altre lingue straniere moderne
<input type="checkbox"/> Elementi di civiltà e di vita quotidiana (la cultura materiale) dei Greci e dei Romani	<input type="checkbox"/> Riconoscere ed apprezzare, in semplici contestualizzazioni storico-letterarie, elementi del patrimonio storico e archeologico	<input type="checkbox"/> Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

<ul style="list-style-type: none"> □ Le funzioni di base di un programma di videoscrittura □ Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale 	<ul style="list-style-type: none"> □ Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva □ Elaborare prodotti multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> □ Utilizzare e produrre testi multimediali
---	--	--

LATINO (primo biennio liceo classico)

MODULO UDA - CONTENUTI		ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
I Anno	Fonetica: alfabeto, pronuncia, accento e norme di lettura.	Greco-Italiano	1°Quadrimestre
	Morfologia del nome, dell'aggettivo e del pronome: le 5 declinazioni, aggettivi della I e II classe, aggettivi pronominali. I numerali. I pronomi personali, dimostrativi, determinativi, relativi e interrogativi.	Greco-Italiano	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre
	Morfologia del verbo: verbo sum e i suoi composti; coniugazione attiva, passiva e deponente.	Greco-Italiano	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre
	Sintassi della frase semplice: sintassi del periodo mirata all'acquisizione di strutture proposizionali minime, necessarie alla traduzione di testi elementari (i complementi, la proposizione causale, temporale, relativa propria, infinitiva, finale, <i>cum narrativo</i> ; facoltativamente: participio, ablativo assoluto e perifrastiche attiva e passiva	Greco-Italiano	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre
	Lessico e aspetti della civiltà latina relativi a: - bambini a Roma, fra scuola, gioco e tempo libero - la casa e gli spazi cittadini - la <i>familia</i> romana	Greco-Italiano-Geostoria	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre
	Antologia: Pur riservando un ampio margine di scelta al singolo insegnante, vengono indicati, a scopo puramente orientativo, i seguenti autori: Igino, Fedro, Eutropio.	Greco-Italiano-Geostoria	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre
MODULO UDA - CONTENUTI		ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
II Anno	Morfologia del nome, dell'aggettivo e del pronome: gradi di comparazione dell'aggettivo; i pronomi indefiniti.	Greco-Italiano	1°Quadrimestre

	Morfologia del verbo: verbi irregolari e difettivi.	Greco-Italiano	1°Quadrimestre
	Sintassi dei casi: La sintassi dei casi sarà svolta in base alle reali necessità di approccio ai testi (rinviandone l'approfondimento al triennio): usi essenziali del nominativo, genitivo, dativo, accusativo, ablativo.	Greco-Italiano	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre
	Sintassi del verbo: La sintassi del verbo sarà svolta in base alle reali necessità di approccio ai testi (rinviandone l'approfondimento al triennio): usi minimi del congiuntivo indipendente (esortativo e potenziale/dubitativo) e dipendente (<i>consecutio temporum</i>); le forme nominali del verbo (infinito, participio, gerundio e gerundivo; ablativo assoluto, perifrastica attiva e passiva, se non trattate in precedenza)	Greco-Italiano	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre
	Sintassi del periodo: La sintassi del periodo sarà svolta in base alle reali necessità di approccio ai testi (rinviandone l'approfondimento al triennio): ripasso dei principali tipi di subordinate (relativa propria, infinitiva, finale, causale, temporale); proposizione consecutiva; interrogative dirette e indirette; cenni sul periodo ipotetico indipendente.	Greco-Italiano	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre
	Lessico: Lessico di base della lingua latina relativo a: teatro e terme, la donna e il matrimonio, le origini di Roma.	Greco-Italiano-Geostoria	2°Quadrimestre
	Antologia: Nel secondo anno l'approccio al testo d'autore acquisterà una maggiore centralità; pur riservando un ampio margine di scelta al singolo insegnante, vengono indicati, a scopo puramente orientativo, i seguenti autori: Eutropio, Igino, Valerio Massimo, Curzio Rufo (prosa) – Fedro, Marziale (poesia).	Greco-Italiano-Geostoria	2°Quadrimestre

GRECO (primo biennio)

MODULO UDA - CONTENUTI		ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
I Anno	Fonologia: scrittura e pronuncia. Leggi dell'accentazione. Proclitiche ed enclitiche. Fenomeni della contrazione e dell'apofonia funzionali alla morfologia del nome e del verbo.	Latino-Italiano	1° Quadrimestre/ 2° Quadrimestre
	Morfologia del nome: articolo; le prime due declinazioni; aggettivi della prima classe; pronomi personali e uso di αὐτός. Facoltativo (a seconda delle esigenze didattiche): <i>la terza declinazione; gli aggettivi della seconda classe.</i>	Latino-Italiano	1° Quadrimestre/ 2° Quadrimestre
	Morfologia del verbo: coniugazione di tutti i modi (eccetto il participio) del presente e dell'imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in -ω, Presente e imperfetto del verbo Εἶμι. I verbi contratti: presente ed imperfetto attivo e medio-passivo. Sistema del presente e dell'imperfetto dei verbi in μι. Facoltativo (a seconda delle esigenze didattiche): <i>Sistema del futuro sigmatico e asigmatico (attivo e medio); sistema dell'aoristo primo debole/sigmatico e asigmatico, attivo e medio dei verbi in -ω. Il participio presente ed aoristo, attivo e medio.</i>	Latino-Italiano	1° Quadrimestre/ 2° Quadrimestre
	Lessico: lessico elementare con riferimento alla civiltà greca	Latino-Italiano-Geostoria	1° Quadrimestre/ 2° Quadrimestre
	Sintassi elementare: i principali complementi incontrati nei testi. Primo approccio alle subordinate dichiarative, infinitive, finali, causali e temporali, limitatamente alle esigenze dei testi tradotti	Latino-Italiano	1° Quadrimestre/ 2° Quadrimestre
MODULO UDA - CONTENUTI		ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
II Anno	Morfologia del nome: la terza declinazione (se non trattata precedentemente); gli aggettivi della seconda classe; eventuale primo approccio ai comparativi e superlativi; pronomi riflessivi, pronomi interrogativi, pronome relativo.	Latino-Italiano	1° Quadrimestre/ 2° Quadrimestre
	Morfologia del verbo: sistema del presente e dell'imperfetto dei verbi in μι (se non trattato precedentemente). Sistema del futuro sigmatico e asigmatico (attivo e medio); sistema dell'aoristo primo debole/sigmatico e asigmatico, attivo e medio dei verbi in -ω (se non trattato precedentemente). Il participio presente ed aoristo, attivo e medio (se non trattato precedentemente). Facoltativo (a seconda delle esigenze didattiche): <i>il sistema dell'aoristo secondo/forte e terzo/atematico, attivo e medio dei verbi in -ω; l'aoristo "cappatico" dei verbi in -μι; il sistema dell'aoristo e del futuro passivi (debole e forte); il sistema del perfetto debole e forte, attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e dei verbi in -μι; il piuccheperfetto; l'aggettivo verbale.</i>	Latino-Italiano	1° Quadrimestre/ 2° Quadrimestre

Sintassi: la frase relativa propria; la frase interrogativa diretta ed indiretta; l'utilizzo del participio congiunto e sostantivato e il genitivo assoluto.	Latino-Italiano	1° Quadrimestre/ 2° Quadrimestre
Lessico: lessico di base con riferimento alla storia e alla civiltà greca	Latino-Italiano-Geostoria	1° Quadrimestre/ 2° Quadrimestre
Antologia: traduzione e analisi di brani antologici a scelta, funzionali all'apprendimento grammaticale. Qualora risulti impossibile svolgere un programma organico di autori, ci si basa, per la loro conoscenza, sui brani tradotti per esercizio.	Latino-Italiano-Geostoria	1° Quadrimestre/ 2° Quadrimestre

Obiettivi disciplinari minimi (soglia di sufficienza)

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conosce in modo generale le strutture grammaticali della propria lingua di base 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Espone in modo semplice e complessivamente corretto i contenuti richiesti 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizza gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conosce in modo generalmente corretto le nozioni essenziali di tipo grammaticale e logico della propria lingua 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconosce, se guidato, le strutture già note della lingua madre in un testo scritto (analisi grammaticale e logica) 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Legge e comprende anche guidato brevi e semplici testi scritti
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conosce le strutture morfosintattiche elementari (utilizzo dei casi, declinazioni e coniugazioni) della lingua latina e della lingua greca <input type="checkbox"/> Conosce i principi d'uso del dizionario 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconosce le differenze essenziali tra lingua greca e latina, lingua italiana e un'altra lingua straniera <input type="checkbox"/> Usa in modo generalmente consapevole il dizionario <input type="checkbox"/> Individua in un testo greco/latino gli elementi morfosintattici essenziali per consentirne una ricostruzione logica <input type="checkbox"/> Opera scelte lessicali generalmente appropriate 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Traduce dal greco e dal latino in italiano brevi e semplici testi in modo sostanzialmente corretto
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conosce semplici elementi di civiltà e di vita quotidiana (la cultura materiale) dei Greci e dei Romani 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconosce, in contesti già noti, elementi del patrimonio storico e archeologico 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizza gli strumenti elementari per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

<input type="checkbox"/> Conosce i principi della videoscrittura e i fondamenti delle presentazioni multimediali	<input type="checkbox"/> Utilizza correttamente testi multimediali a livello base, se guidato	<input type="checkbox"/> Utilizza e produce testi multimediali
--	---	--

LINEE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

1. Oggi nello studio del greco e del latino diventa centrale il testo e sono obiettivi fondamentali la capacità di comprenderlo con sufficiente autonomia e quella di passare, con la traduzione, dal sistema linguistico greco/latino a quello italiano. La valorizzazione della testualità implica sempre di più la strumentalità della grammatica, che serve per capire i testi, non il contrario.

2. E' opportuno, quindi, lavorare attorno ai "nuclei forti" della grammatica greca e latina, evitando la tentazione dell'eshaustività e privilegiando i contenuti che consentono di cogliere le strutture fondamentali. In particolare si tratta di :

- ridurre lo studio delle particolarità a quelle più frequenti e significative; le altre verranno segnalate quando le si incontrerà leggendo i testi;
- dare centralità al verbo (verbo-dipendenza);
- lavorare sull'acquisizione del lessico di base operando con la metodologia più appropriata (famiglie, campi semantici, semantica delle radici etc.);
- affiancare al più presto allo studio grammaticale la lettura di brevi testi di difficoltà crescente, opportunamente scelti in modo da passare dalla lingua formalizzata ai concreti usi linguistici.

3. E' altresì importante che lo studio della lingua greca e di quella latina sia, oltre che descrittivo, contrastivo, in modo da mettere in luce analogie e differenze fra i due sistemi linguistici (italiano-greco/latino). Verranno spesso fatti riferimenti ai principali mutamenti nel passaggio dal greco e latino all'italiano, specie a livello di lessico; durante l'attività di traduzione si rimarcherà l'importanza di trasferire le strutture del greco e del latino in italiano, rispettando le regole della lingua d'arrivo ed evitando il più possibile l'italiano "artificiale" caratteristico della traduzione scolastica.

4. La consultazione del vocabolario e la metodologia della traduzione verranno avviate gradualmente; la traduzione dall'italiano in latino verrà utilizzata per illustrare forme e costrutti ai fini di un'efficace esercitazione.

5. Sarà opportuno all'inizio del primo anno rilevare, attraverso prove di morfologia italiana e analisi logica, le conoscenze degli alunni circa le strutture grammaticali essenziali per un proficuo approccio allo studio del latino e del greco.

METODO NATURALE/CONTESTUALE-INDUTTIVO

Quando possibile e preventivamente programmato, lo studio del latino principalmente, ma anche del greco, potrà venire svolto attraverso il metodo naturale, secondo il corso ormai codificato e diffuso di H.Ørberg per il latino (e di Lawall-Balme per il greco).

Il metodo H.H. Ørberg costituisce il tentativo più convincente e diffuso di avviare allo studio della lingua latina seguendo un metodo naturale o, in altri termini, contestuale-induttivo, lo stesso adoperato per l'apprendimento delle lingue straniere moderne.

Il corso *Lingua Latina per se Illustrata* approntato da H.Ørberg è stato curato nella versione italiana da L. Miraglia con la collaborazione dell'Accademia Vivarium Novum da lui fondata. Il metodo dà precedenza alla lettura e alla comprensione del testo latino nei vari capitoli che compongono il manuale, rimandando ad un secondo momento lo studio e l'approfondimento delle regole morfosintattiche. Fondamentale per la buona riuscita del metodo è abituare gli allievi a comprendere il latino senza l'utilizzo del dizionario e, se possibile, anche a parlare e a scrivere direttamente in latino.

ADATTAMENTO DEL METODO ØRBERG AL LICEO CLASSICO

Per la sua articolazione e il suo sviluppo il metodo necessita:

1) di essere applicato in modalità "ibrida", integrando il sistema induttivo-contestuale con quello deduttivo-grammaticale in tutte le situazioni in cui l'insegnante lo riterrà opportuno;

- 2) di opportuni aggiustamenti in ordine alla tempistica (il metodo come tale non è pensato per l'articolazione dei programmi della scuola italiana e, pertanto, nell'arco del quinquennio di studi classici va calibrato ai tempi e alle specifiche situazioni didattiche);
- 3) di essere sviluppato per l'intero arco di studio della lingua (quinquennio), al fine di evitare agli alunni le eccessive difficoltà prodotte da un brusco trapasso al tradizionale metodo deduttivo-grammaticale;
- 4) di essere opportunamente integrato con lo studio della letteratura nel Secondo Biennio e nel Quinto Anno.

METODO NATURA NEL PRIMO BIENNIO –PROPOSTA DI PIANO DI LAVORO

Per il Biennio il Metodo Natura, così come proposto, prevede lo studio del testo di H.Ørberg, *Familia Romana*, integrato con la grammatica tradizionale nel rispetto dei vincoli di programmazione, in modo tale da usufruire tanto degli apporti positivi del sistema contestuale-induttivo, quanto degli elementi di riflessione metalinguistica propri della grammatica tradizionale.

Per quanto 'ibrida', tale applicazione del metodo Ørberg rappresenta un adattamento del metodo agli obiettivi didattici, alle finalità e alle esigenze proprie del liceo classico italiano. Per la buona riuscita del metodo si consiglia di destinare almeno tre ore (delle cinque previste) alle attività svolte con 'metodo natura', e di predisporre al termine del primo biennio un opportuno collegamento con il secondo biennio, al fine di evitare bruschi trapassi dal metodo natura, contestuale induttivo, al metodo tradizionale, grammaticale-deduttivo.

Per la lettura e lo studio del volume *Familia Romana* si propone il seguente piano operativo:

PRIMO ANNO: *Familia Romana*, Capitula I-XV (integrati dalle esercitazioni proposte da *Latine Disco* ad ll., dai brani di approfondimento sulla civiltà latina di L.Miraglia, *Vita moresque*, ad ll. e dai *Colloquia Personarum* I-XIII).

SECONDO ANNO: *Familia Romana*, Capitula XVI-XXIX (integrati dalle esercitazioni proposte da *Latine Disco* ad ll., dai brani di approfondimento sulla civiltà latina di L.Miraglia, *Vita moresque*, ad ll., dai *Colloquia Personarum* XIII-XXIV e da una scelta di brani tratti da H.Ørberg, *Sermones Romani*.

STRUMENTI DI VERIFICA

Nelle prove di verifica verrà data priorità alla traduzione (come previsto dalle "Indicazioni nazionali" D.M.211 del 7.10.210), ma non verranno trascurate le tipologie di verifica proprie del metodo (questionari, cloze test etc.), nonché - quando possibile e utile alla didattica - gli esercizi di composizione guidata in prosa latina. L'utilizzo del dizionario per le attività di traduzione sarà consigliato quando strettamente necessario, e nel corso delle verifiche scritte programmate a tale scopo.

LIBRI DI TESTO

Per la realizzazione del metodo è opportuno l'utilizzo dei testi specifici del metodo pubblicati dall'Accademia *Vivarium Novum* del prof. L. Miraglia. La grammatica tradizionale e il testo di complemento con i temi di versione, introdotti al primo anno con gli elementi di fonetica e pronuncia (parallelamente a *Familia Romana* cap.I), saranno quelli indicati dal docente come 'testi consigliati' nella scelta dei libri di testo, e potranno essere anche sostituiti da testi già a disposizione dello studente onde evitare aggravii di spesa.

Strategie didattiche

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Ricerca individuale	X
Lavoro di gruppo	X
Esercizi	X

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Altri testi	X
Dispense	X
Biblioteca	X
LIM	X
Strumenti informatici	X
DVD	X

RECUPERO, INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Modalità del recupero curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	X
Peer Education (educazione tra pari)	X

Modalità del recupero extra-curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	X
Corso di recupero per piccoli gruppi omogenei	X

In riferimento alle modalità di recupero extracurricolare il Dipartimento rimanda alle decisioni prese al riguardo dal Collegio dei Docenti

Modalità di recupero dei debiti formativi

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta	X	Traduzione	2 ore
Prova orale	X	Colloquio	

Inclusione

Si fanno propri in questa sede i cinque pilastri dell'inclusività:

- Individualizzazione, ossia percorsi differenziati per obiettivi comuni;**
- Personalizzazione, ossia percorsi e obiettivi differenziati;**
- Strumenti compensativi;**
- Misure dispensative;**
- Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.**

Si rimanda ai singoli Consigli di classe la redazione del PDP per alunni BES e DSA certificati.

Valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	X
Corsi di approfondimento	X
Partecipazione a convegni e conferenze	X
La segnalazione per iniziative di alto impegno culturale	X
La segnalazione al Coordinatore di classe per attività specifiche di orientamento	X
Segnalazione per il riconoscimento delle eccellenze da parte della comunità scolastica attraverso la manifestazione "Io Merito".	X

Criteria e strumenti di valutazione

Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	X	Scritto/ orale	N° minimo (Quadrimestre)	N° minimo (Quadrimestre)
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	X	orale		
Prove strutturate / Prove semistrutturate	X	scritto		
Esercizi grammaticali	X	scritto/ora le		
Test on line	X	scritto/ora le		
Lavori multimediali	X	orale		
Traduzioni	X	scritto		
TOTALE			Congruo numero di prove (con almeno 2 prove scritte)	Congruo numero di prove (con almeno 2 prove scritte)

Criteria della valutazione finale

Criterion	X
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X
Livello individuale di acquisizione di abilità	X
Livello individuale di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X

PER LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE E ORALI SI RIMANDA ALL'ELENCO COMPLETO (ITALIANO, LATINO, GRECO, GEOSTORIA, EDUCAZIONE CIVICA) RIPORTATO NELLO SPECIFICO FILE

➔ GEOSTORIA**Assi culturali e competenze***Asse culturale di riferimento*

ASSE DEI LINGUAGGI	
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	X

a. Tabella delle competenze di Asse

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA (PECUP LICEI)
ASSE STORICO- SOCIALE	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>	<p>1. Area metodologica</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acquisire progressivamente un metodo di studio via via più autonomo e flessibile <input type="checkbox"/> Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari <input type="checkbox"/> Saper compiere, sotto la guida del docente, alcune interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline <p>2. Area logico-argomentativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Imparare a sostenere una propria tesi e saper ascoltare le argomentazioni altrui <input type="checkbox"/> Acquisire gradualmente l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni <input type="checkbox"/> Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione <p>3. Area linguistica e comunicativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Padroneggiare la lingua italiana e in particolare: <input type="checkbox"/> Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto alle diverse tipologie; <input type="checkbox"/> curare l'esposizione orale <input type="checkbox"/> Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e comunicare <p>4. Area storico umanistica</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere i fondamentali presupposti culturali, le principali istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini <input type="checkbox"/> Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino all'anno Mille

	<ul style="list-style-type: none"> □ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo,...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
--	---

b. Competenze trasversali di cittadinanza

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> □ Usare in modo consapevole ragionato ed efficace il dizionario della lingua italiana per acquisire il lessico specifico □ Utilizzare strumenti della geografia per imparare a comprendere i processi storici.
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> □ Progettare e produrre percorsi disciplinari e interdisciplinari
COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> □ Usare in modo consapevole il lessico specifico □ Orientarsi e comunicare in un mondo globalizzato
COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> □ Capire e rispettare le diversità culturali nel contesto sia nazionale che globale
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> □ Essere in grado di capire le trasformazioni avvenute in campo storico e geografico per comprendere il presente, e saper sostenere e difendere le proprie convinzioni anche in ambito minoritario
RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> □ Sapersi orientare autonomamente nella propria realtà locale e nelle istituzioni amministrative locali
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> □ Operare confronti a livello diacronico e sincronico fra civiltà diverse in relazioni ad aspetti maggiormente significativi □ Istituire un primo confronto tra le istituzioni politiche della civiltà classica e quelle attuali □ Cogliere le relazioni tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socio-economiche e culturali, gli assetti demografici del territorio

**ACQUISIRE ED
INTERPRETARE
L'INFORMAZIONE**

- Acquisire il senso del tempo e dello spazio per interpretare le relazioni che intercorrono tra fenomeni storici, i tempi e gli spazi
- Conoscere e tentare di interpretare la realtà attuale attraverso la lettura degli articoli di stampa

Obiettivi disciplinari

a. *Articolazione delle competenze, abilità e conoscenze*

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> □ Concetti base della storia: diacronia, sincronia, rapporto causa-effetto, distinzione tra storia e storiografia □ Eventi e percorsi della storia dalla preistoria al feudalesimo □ Diverse tipologie di fonti □ Conoscenza del lessico specifico della storia e della geografia □ Conoscenza dei ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi migrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione in relazione a fattori ambientali (clima, risorse idriche, altitudine,...) e fattori sociali (povertà, livelli di istruzione, reddito,...) 	<ul style="list-style-type: none"> □ Leggere fonti archeologiche, letterarie, iconografiche, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di epoche diverse e differenti aree geografiche □ Usare il manuale in modo consapevole □ Collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio □ Operare confronti a livello diacronico e sincronico tra civiltà diverse in relazione ad aspetti maggiormente significativi □ Esporre gli argomenti in modo chiaro ed efficace, secondo un rapporto di causa-effetto, utilizzando il lessico specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> □ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Leggere carte geografiche, grafici, istogrammi, dati statistici 	
<ul style="list-style-type: none"> ☐ Conoscenza degli articoli più importanti della Costituzione con particolare attenzione ai diritti e doveri del cittadino ☐ Norme di educazione civica, della salute fisica e dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Istituire un primo confronto tra le istituzioni politiche della civiltà classica/altomedievale e quelle attuali 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
<ul style="list-style-type: none"> ☐ Rudimenti di economia, demografia, sociologia 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Individuare le relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici del proprio territorio ☐ Saper distinguere gli ambiti della storia: politico, sociale, economico, culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

b. Obiettivi disciplinari minimi (soglia di sufficienza)

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
-------------------	----------------	-------------------

<p>□ I caratteri, gli eventi e i valori fondamentali delle culture e delle civiltà che si sono susseguite nel tempo, dalla preistoria al feudalesimo, variamente distribuite nello spazio</p>	<p>□ Leggere le più semplici fonti letterarie, archeologiche, iconografiche, cartografiche, ricavandone le fondamentali informazioni sui principali eventi storici di epoche diverse e sulle differenti aree geografiche</p> <p>□ Collocare i più significativi eventi storici nel tempo e nello spazio.</p> <p>□ Operare minimi confronti a livello diacronico e sincronico tra civiltà diverse, in relazione agli aspetti maggiormente significativi</p> <p>□ Istituire un primo confronto guidato tra le principali istituzioni politiche della civiltà classica/altomedievale e quelle attuali</p> <p>□ Esporre gli argomenti in modo chiaro, secondo un rapporto di causa-effetto, usando termini specifici del lessico della disciplina</p>	<p>□ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>
<p>□ Conoscenza degli articoli più importanti della Costituzione, con particolare attenzione ai diritti e doveri del cittadino anche nel rispetto del “diverso”, nella prospettiva di una società multietnica</p> <p>□ Le fondamentali norme di educazione civica, della salute fisica e dell’ambiente</p>	<p>□ Confrontare, sotto la guida dell’insegnante, le istituzioni politiche della civiltà classica/altomedievale e quelle attuali</p>	<p>□ Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente</p>
<p>□ Rudimenti di economia, demografia, sociologia</p>	<p>□ Individuare le fondamentali relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali e gli assetti demografici del proprio territorio</p>	<p>□ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>

	<p>☐ Saper distinguere gli ambiti della storia: politico, sociale, economico, culturale</p>	
--	---	--

Percorso didattico

Unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari

I ANNO MODULO UDA		CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1	<p>Storia</p> <p>Le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente</p>	<p>☐ Preistoria, popoli della Mesopotamia, Egitto, Fenicia</p>	<p>Latino</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Religione cattolica</p>	1°Quadrimestre
	<p>Geografia</p>	<p>☐ Gli strumenti della geografia. Risorse ed energia. Acqua e ambiente</p>	<p>Latino</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Religione cattolica</p>	
2	<p>Storia</p> <p>La civiltà giudaica e fenicia</p>	<p>☐ Ebrei e Fenici</p>	<p>Latino</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Religione cattolica</p>	1°Quadrimestre
3	<p>Storia</p> <p>La storia greca</p>	<p>☐ Cretesi, Micenei, la polis ateniese e spartana, le guerre persiane, la guerra del Peloponneso, Alessandro Magno e l'Ellenismo</p>	<p>Latino</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Religione cattolica</p>	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre
	<p>Geografia</p> <p>Popolazione e migrazioni</p>	<p>☐ L'urbanizzazione, le diversità culturali, le migrazioni, la popolazione e la questione demografica</p>		
4	<p>Storia</p> <p>Storia romana</p>	<p>☐ Preistoria dell'Italia. Gli Etruschi. Le origini di Roma. L'età monarchica.</p>	<p>Latino</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Religione cattolica</p>	2°Quadrimestre

		La repubblica. La grande espansione fino al 146 a.C. Crisi della repubblica e guerre civili.		
	Geografia Italia: un paese plurale	☐ L'Italia: un mosaico geofisico. Popolazione. Economia. Le macroregioni italiane. L'Italia in Europa.		
II ANNO MODULO UDA		CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
5	Storia L'impero romano	☐ Cesare e Pompeo. Augusto. L'impero e le varie dinastie fino al 235 d.C. L'impero romano come entità multinazionale	Latino Storia dell'arte Religione cattolica	1° Quadrimestre
	Geografia La globalizzazione	☐ La relazione tra economia, ambiente e società. Gli squilibri tra aree geoeconomiche. La geopolitica.	Scienze Religione cattolica	
6	Storia L'era cristiana	☐ Crisi e trasformazione del mondo romano con la diffusione del Cristianesimo: Diocleziano, Costantino, Teodosio	Storia dell'arte Religione cattolica	1° Quadrimestre
7	Storia Oriente e Occidente dopo la caduta dell'Impero	☐ La fine dell'Impero Romano d'Occidente e i regni romano-germanici: Ostrogoti, Franchi, Longobardi	Storia dell'arte Religione cattolica	2° Quadrimestre

	<p>Geografia</p> <p>L'Europa</p>	<p>☐ L'Europa geografica e antropica. Le istituzioni europee. Le macroregioni europee.</p>		<p>1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre</p>
8	<p>L'Islam</p>	<p>☐ Maometto e il mondo islamico</p>	<p>Storia dell'arte</p> <p>Religione cattolica</p>	<p>2°Quadrimestre</p>
9	<p>Storia</p> <p>Società ed economia nell'Alto Medioevo. Istituzioni ecclesiastiche e politiche</p>	<p>☐ Il regresso economico e sociale. L'impero carolingio. Costituzione e crisi del modello feudale. La nascita del monachesimo. Chiesa e Impero fino al 1000. Le invasioni normanne, saracene e ungarie.</p>	<p>Storia dell'arte</p> <p>Religione cattolica</p>	<p>2°Quadrimestre</p>
	<p>Geografia</p> <p>Continenti e stati esemplari del mondo contemporaneo</p>	<p>☐ I continenti e gli stati più rilevanti dell'Africa australe e centrale, dell'Estremo Oriente, delle Americhe, dell'Oceania e del Vicino e Medio Oriente.</p>		<p>2°Quadrimestre</p>

Strategie didattiche

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lavoro di gruppo	X
Esercizi	X

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Biblioteca	X
LIM	X
Strumenti informatici	X
DVD	X

RECUPERO, INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Modalità del recupero curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	X
Peer Education (educazione tra pari)	X

Modalità del recupero extra-curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	X
Corso di recupero per piccoli gruppi omogenei	X

In riferimento alle modalità di recupero extracurricolare il Dipartimento rimanda alle decisioni prese al riguardo dal Collegio dei Docenti

Modalità di recupero dei debiti formativi

Prove		Tipologia della prova
Prova scritta	X	Test vero/falso
	X	Risposta aperta
	X	Prove strutturate/semistrustrate
Prova orale	X	colloquio

Inclusione

Si fanno propri in questa sede i cinque pilastri dell'inclusività:

- Individualizzazione, ossia percorsi differenziati per obiettivi comuni**
- Personalizzazione, ossia percorsi e obiettivi differenziati**
- Strumenti compensativi**
- Misure dispensative**
- Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali**

Si rimanda ai singoli Consigli di classe la redazione del PDP per alunni BES e DSA certificati.

Valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	X
Corsi di approfondimento	X
Partecipazione a convegni e conferenze	X
La segnalazione per iniziative di alto impegno culturale	X
La segnalazione al Coordinatore di classe per attività specifiche di orientamento	X
Segnalazione per il riconoscimento delle eccellenze da parte della comunità scolastica attraverso la manifestazione "Io Merito".	X

Criteria e strumenti di valutazione

Per valutare la preparazione degli allievi si considerano i seguenti elementi:

- Conoscenza dei contenuti storici e geografici
- Corretto uso del linguaggio specifico delle due discipline
- Capacità di collegare i fatti storici secondo un rapporto di causa/effetto
- Capacità di localizzare sulla superficie terrestre eventi passati e contemporanei
- Capacità di istituire confronti tra istituzioni politiche della civiltà classica e altomedievale e quelle attuali

Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia		Scritto/orale	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	X	orale	X	X
Prove strutturate / semistrutturate	X	scritto	X	X
Prove scritte: tema di storia	X	scritto	X	X
Ricerche individuali	X	scritto	X	X
Ricerche di gruppo	X	scritto	X	X

Congruo numero di prove (**almeno 2, non necessariamente di diversa tipologia**)

Criteria della valutazione finale

Criterion	X
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X
Livello individuale di acquisizione di abilità	X
Livello individuale di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X

Progetti, osservazioni e proposte

ARGOMENTO	PROGETTI / OSSERVAZIONI / PROPOSTE
Confronto con tematiche di attualità e problematiche anche del territorio	Quotidiano in classe Siti specializzati

PER LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE E ORALI SI RIMANDA ALL'ELENCO COMPLETO (ITALIANO, LATINO, GRECO, GEOSTORIA, EDUCAZIONE CIVICA) RIPORTATO NELLO SPECIFICO FILE

➔ INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Programmazione recepisce le “Linee guida per l’insegnamento della educazione civica” del Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito.

Nel rispetto dell’autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, l’insegnamento ruota intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge, cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - **CITTADINANZA DIGITALE**
-

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, particolarmente in riferimento all’idea e allo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita e di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l’intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell’età degli studenti.

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare al mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Per le classi del PRIMO BIENNIO sono previste 27 ore di attività didattica interamente svolta dalle docenti di Scienze giuridiche ed economiche presenti nell’organico del nostro Istituto, e 6 ore di attività complementari (partecipazione a conferenze).

I docenti di GEOSTORIA cederanno loro 6 ore per l’area tematica "Cittadinanza e Costituzione"; i docenti di ITALIANO cederanno 3 ore per "Cittadinanza e Costituzione" e 2 ore per "Cittadinanza digitale".

Le suddette docenti ricopriranno la funzione di Tutor della disciplina e valuteranno in piena autonomia gli studenti e le studentesse del primo biennio, insediandosi nei Consigli delle Classi PRIME e delle classi SECONDE.

➤ LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

⇒ **SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

:

1. Assi culturali e competenze

a. Asse culturale di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI	X
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	

b. Tabella delle competenze di asse

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA
-------------	-------------------	---------------------------

ASSE DEI LINGUAGGI

- a) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- b) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- c) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- d) Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi
- e) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- f) Utilizzare e produrre testi multimediali

AREA METODOLOGICA:

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali
- Avere la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati rispetto alle altre discipline
- Essere in grado di valutare i livelli di affidabilità dei risultati raggiunti
- Costruire i necessari legami tra i metodi e i contenuti della disciplina

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA:

- consolidare l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e individuarne le soluzioni
- essere in grado di leggere, comprendere e interpretare criticamente i messaggi comunicativi
- saper sostenere tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA:

- leggere
- generalizzare (astrarre)
- strutturare (pianificare)
- formulare ipotesi, interpretare, progettare
- comunicare, elaborare testi
- utilizzare e produrre testi multimediali
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra lingua italiana e lingue moderne e antiche

AREA STORICO-UMANISTICA:

- contestualizzare testi, autori, generi e tematiche della letteratura italiana
- essere consapevoli del significato culturale del nostro patrimonio archeologico, letterario e artistico
- cogliere gli elementi fondanti e distintivi della civiltà letteraria italiana, riscoprendone le

		origini e i debiti nei confronti di quella classica ➤ fruire in maniera sempre più autonoma e critica del bagaglio culturale così costruito
--	--	--

c. Competenze trasversali di cittadinanza europea

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
COMPETENZA LINGUISTICO-FUNZIONALE E PLURILINGUISMO	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Strutturare il sistema della lingua nella situazione (registri linguistici, scopi comunicativi...) - Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee, esprimendo il proprio punto di vista ed individuando il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali – Progettare e produrre testi di diversa tipologia - Confrontare codici linguistici di più lingue (antiche e moderne)
COMPETENZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Acquisire ed utilizzare in modo efficace le tecnologie dell'informazione a fini di ricerca, studio, divulgazione del sapere
IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il dizionario della lingua italiana – Funzionalità ed efficacia di una memorizzazione finalizzata a un sapersi orientare con maggior facilità nella comprensione dei testi ☐ Selezionare criticamente i dati oggetto di studio - Organizzare e rispettare i tempi di lavoro
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Capire e rispettare, anche nel quadro di precisi regolamenti, le disparità di opinione e le diversità culturali, e cooperare in vista del raggiungimento di risultati comuni
SPIRITO DI INIZIATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Progettare in modo efficace lo svolgimento di un compito - Proporre azioni utili a migliorare la didattica e il clima di classe

**CONSAPEVOLEZZA ED
ESPRESSIONE
CULTURALE**

- Consapevolezza delle peculiarità del modello culturale italiano e della sua strutturazione nei luoghi e nei tempi del territorio nazionale

2. Obiettivi disciplinari

A. *Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze*

N .	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none">□ Sa riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio□ Sa usare il lessico disciplinare, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune, o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso□ Sa affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere il proprio punto di vista□ Sa individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali	<ul style="list-style-type: none">□ Lessico disciplinare□ Storia e testi della letteratura italiana□ Alcuni elementi di storia della lingua italiana

2.	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Sa analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, spiegandone il senso letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica □ Sa comprendere nel senso complessivo la prosa saggistica, riconoscendovi le tecniche dell'argomentazione 	<ul style="list-style-type: none"> □ Storia e testi della letteratura italiana □ Alcuni elementi di storia della lingua italiana □ Strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo
3.	<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Sa esprimersi, in forma scritta, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua □ Sa per iscritto compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento □ Sa illustrare e interpretare in forma scritta, in modalità essenziali, un fenomeno storico, culturale, scientifico □ Sa stendere analisi testuali, saggi brevi di diverso argomento, temi storici e di cultura generale, relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> □ Strumenti forniti dalla riflessione metalinguistica □ Storia e testi della letteratura italiana □ Struttura e caratteristiche delle diverse tipologie di scrittura richieste

4.	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	<ul style="list-style-type: none"> □ Sa acquisire stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede, anche come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé, e di ampliamento dell'esperienza del mondo □ Sa riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso) □ Sa interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi 	<ul style="list-style-type: none"> □ Relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia) □ I rapporti con le letterature di altri Paesi e gli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti
5.	Utilizzare e produrre testi multimediali	<ul style="list-style-type: none"> □ Sa comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva □ Sa elaborare prodotti multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> □ Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale

**B.Obiettivi disciplinari minimi
(soglia di sufficienza)**

N	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa usare il lessico disciplinare, in modo sufficientemente corretto 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Elementi fondamentali del lessico disciplinare <input type="checkbox"/> Elementi essenziali della storia letteraria e testi fondamentali della letteratura italiana
2	Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa analizzare i testi letterari, se adeguatamente guidato 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Strumenti essenziali per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica
3	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa esprimersi in forma scritta, con sufficiente chiarezza <input type="checkbox"/> Sa compiere, sia pur guidato, operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Struttura e caratteristiche essenziali delle diverse tipologie di scrittura richieste
4	Essere messo in grado, opportunamente guidato, di fruire del patrimonio artistico e letterario	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acquisisce una certa familiarità con la letteratura <input type="checkbox"/> Sa interpretare e commentare testi in prosa e in versi, opportunamente guidato 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Relazioni essenziali fra letteratura italiana ed altre espressioni culturali (storia, storia dell'arte, storia della filosofia) o letterature di altri paesi
5	Utilizzare e produrre testi multimediali	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprende e interpreta i prodotti della comunicazione audiovisiva 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Essenziali strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale

**PERCORSO DIDATTICO
SECONDO BIENNIO**

**Moduli / Obiettivi generali / Unità di apprendimento
CLASSE TERZA**

N.	MODULO	OBIETTIVI	U.D.A.	PERIODO
1.	La personalità e l'opera di Dante come sintesi della visione del mondo	Acquisire la percezione della "variabilità linguistica" attraverso l'analisi dell'evoluzione storica della lingua; acquisire la percezione della risonanza nel tempo di un'opera attraverso la capacità di istituire collegamenti e confronti anche con la modernità; acquisire la capacità di esprimere sul testo letterario giudizi semplici ma autonomi; comprendere la relazione fra fenomeno letterario, istituzioni e società	1) Le Opere Minori Di Dante Alighieri 2) Incontro Con <i>La Divina Commedia</i> : Genesi E Struttura Del Poema 3) Allegoria, Simbolo E Figura: L'interpretazione Del Poema	1°Quadrimestre

2.	Il letterato umanista e le vita di corte fra Trecento e Quattrocento: modello di Petrarca	Ricostruire e comprendere un modello intellettuale e un costume culturale; conoscere generi letterari nuovi o rinnovati; acquisire la percezione della risonanza di un'opera nel tempo	1) La nuova prospettiva umanistica e il nuovo pubblico; 2) La scoperta dell'interiorità: il <i>Secretum</i> . 3) Petrarca lirico, il tema del tempo, della lontananza, della memoria, dell'amore, della morte, il tema politico: il <i>Canzoniere</i> . 4) L'Umanesimo e la collocazione dell'uomo tra "cielo" e "terra".	1°Quadrimestre
3.	Il cavaliere, il mercante, l'amore, la donna: il modello di Boccaccio	Rinforzare il concetto di genere letterario; riconoscere le caratteristiche formali e contenutistiche della novella; analizzare un testo narrativo	1) Boccaccio artista e letterato 2) Il <i>Decameron</i> 3) Il genere novellistico nel Quattrocento e nel Cinquecento	1°Quadrimestre
4.	Il rinnovamento del pensiero politico e storiografico: Machiavelli e Guicciardini	Comprendere i caratteri principali della rivoluzione rinascimentale; comprendere la struttura di generi letterari propri della scrittura politica e storiografica; acquisire la nozione di impegno pubblico; formulare giudizi motivati	1) Il Rinascimento 2) <i>Il Principe</i> di Niccolò Machiavelli 2) <i>Il particolare</i> di Francesco Guicciardini	2°Quadrimestre

5.	L'immaginario cavalleresco e le sue trasformazioni	Riconoscere la peculiarità del genere letterario nella sua evoluzione; individuare vari tipi di relazioni intertestuali	1) Il poema cavalleresco nel Quattrocento 2) Il cavaliere e il crociato: Ariosto e Tasso	2° Quadrimestre
6.	Divina Commedia – Dante, il peccato, il dolore e la morte dell'anima	Riconoscere i tratti fondamentali della visione del mondo dantesca; saper analizzare gli elementi strutturali del poema; orientarsi tra le tematiche principali della cantica	Lettura integrale di almeno 8 canti dell' <i>Inferno</i>	1° Quadrimestre/ 2° Quadrimestre

CLASSE QUARTA

N.	MODULO	OBIETTIVI	U.D.A.	PERIODO
1.	L'età della Controriforma	Riconoscere le peculiarità della cultura del secondo rinascimento; comprendere gli sviluppi del genere cavalleresco; formulare giudizi motivati	1) T.Tasso e la Controriforma	1°Quadrimestre
2.	Scienza, barocca e storia illusione	Conoscere le relazioni tra ambiti culturali differenti; riconoscere elementi di letterarietà in un testo scientifico; saper relativizzare il concetto di "bello" e di "brutto" in relazione ai diversi momenti storico-culturali; saper mettere in relazione i fatti letterari con gli avvenimenti del contesto; saper leggere in un testo il suo significato simbolico	1) Le poetiche del Barocco: marinismo, concettismo, l'acutezza e la metafora (Marino e Basile). 2) Il metodo sperimentale tra scienza, filosofia e fede: G.Galilei. 3) G.B.Vico	1°Quadrimestre
3.	Riforme e rivoluzione	Storicizzare e problematizzare un tema; acquisire consapevolezza del valore della libertà, rafforzare il metodo di analisi stilistica e tematica	1) I grandi temi dell'Illuminismo: Beccaria, Cuoco 2) Giuseppe Parini	1°Quadrimestre

4.	Il gran teatro del mondo	Arricchire il concetto di genere letterario; riconoscere le caratteristiche formali e contenutistiche della commedia e della tragedia; valutare il reciproco rapporto tra teatro e realtà	1) La Commedia dell'arte e il melodramma (L'Arcadia e Metastasio) 2) La scena e il mondo: Goldoni e il fascino del palcoscenico. La riforma goldoniana e la rivoluzione dei "caratteri" 3) Vittorio Alfieri: tragedia e nevrosi	2° Quadrimestre
5.	L'eterna civiltà della poesia	Conoscere le relazioni tra ambiti culturali differenti; comprendere il concetto di bello ideale e la continuità di una presenza tematica; rafforzare il metodo di analisi stilistica e tematica	1) Il ritorno all'antico: Winckelmann e le premesse teoriche del Neoclassicismo 2) Ugo Foscolo: dalla disillusione politica al pessimismo metafisico	2° Quadrimestre

6.	L'immaginario romantico	Cogliere il particolare momento storico culturale in Europa e in Italia, la nascita di una nuova sensibilità e di un nuovo tipo di letteratura	1) Il Romanticismo: l'opposizione io-mondo come contrasto storico e come condizione esistenziale; le poetiche 2) L'eroe nella prosa del mondo; il modello romanzesco di Manzoni: <i>I Promessi sposi</i> ; il progetto manzoniano di società e i temi principali.	2°Quadrimestre
7.	Divina Commedia – Dante e la libertà, la politica, il viaggio, l'amicizia	Riconoscere i tratti fondamentali della visione del mondo dantesca; saper analizzare gli elementi strutturali del poema; orientarsi tra le tematiche principali della cantica	Lettura integrale di almeno 8 canti del <i>Purgatorio</i>	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre

QUINTO ANNO**Moduli / Obiettivi generali / Unità di apprendimento**

N.	MODULO UDA	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1.	Il modello di Leopardi nella cultura romantica	Cogliere il particolare momento storico culturale in Europa e in Italia; la nascita di una nuova sensibilità e di un nuovo tipo di letteratura contrapposta alle regole della poesia classicistica; conoscere il contesto storico, sociale e culturale in cui l'autore e l'opera si collocano; analizzare le tematiche sviluppate da Leopardi e la loro evoluzione	1) La protesta di un'anima: G.Leopardi 2) Incontro con l'opera: <i>I Canti</i>	1°Quadrimestre
2.	L'età del Simbolismo e del Naturalismo	Argomentare le relazioni e i temi essenziali del fenomeno della Simbolismo; evidenziare la figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà; evidenziare i motivi delle differenze tra Naturalismo francese e Verismo italiano facendo riferimento alle opere e alle tecniche narrative dei maggiori rappresentanti dei due movimenti	1) <i>I fiori del male</i> di C. Baudelaire e la Scapigliatura italiana 2) Giosuè Carducci: da "scudiero dei classici" a poeta-vate 3) Naturalismo e Verismo; G.Verga	1°Quadrimestre

3.	Il Decadentismo	Comprendere e analizzare la crisi del letterato tradizionale in Europa e in Italia nel Decadentismo; la nascita dell'individualismo e del soggettivismo; la dissoluzione delle forme, la funzione della parola	1) Giovanni Pascoli: il "nido" e la poetica 2) Gabriele d'Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa; il panismo estetizzante del "superuomo"	1° Quadrimestre
4.	Il disagio della civiltà: il modello di Svevo e Pirandello	Fornire una visione d'insieme dei primi decenni del Novecento e metterne in evidenza il disagio; identificare gli elementi relativi alla crisi del razionalismo, al relativismo, e alla nascita della psicanalisi; analizzare le tematiche: normalità/pazzia, ordine/disordine, rispetto delle regole e dei ruoli/infrazione delle convenzioni	1) Luigi Pirandello : il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude ", la "forma" e la "vita" 2) Italo Svevo e l'affermazione del romanzo moderno in Italia	1° Quadrimestre 2° Quadrimestre

5.	Le poetiche del Novecento	Saper valutare la trasformazione dei valori poetici tradizionali, la dissoluzione delle forme, la funzione della parola; la poesia come testimonianza della condizione dell'uomo del Novecento	<p>1) La stagione delle avanguardie e Ungaretti</p> <p>2) Eugenio Montale e il "male di vivere"</p> <p>3) Umberto Saba e la "poesia onesta"</p> <p>4) L'Ermetismo</p> <p>5) Cenni sui poeti del terzo Novecento</p>	2° Quadrimestre
6.	La narrativa in Italia dagli anni Trenta al Postmoderno	Individuare temi, forme, linee di sviluppo della narrativa e del romanzo italiano nel Novecento	<p>1) Memoria e testimonianza, racconto negli anni del Neorealismo (autori a scelta)</p> <p>2) Il realismo mitico e simbolico di E. Vittorini e C. Pavese</p> <p>3) Intellettuali e società dei consumi: P.P. Pasolini</p> <p>4) Varietà, unità e senso della ricerca in Italo Calvino</p>	2° Quadrimestre

7.	Divina Commedia : la visione della realtà terrena proiettata nella visione metafisica	Riconoscere i tratti fondamentali della visione del mondo dantesca; saper analizzare gli elementi strutturali del poema; orientarsi tra le tematiche principali della cantica	Letture integrale di almeno 8 canti del <i>Paradiso</i>	1°Quadrimestre 2°Quadrimestre
----	--	---	---	----------------------------------

Moduli interdisciplinari e Progetti

ARGOMENTO	MODULI INTERDISCIPLINARI/ PROGETTI
MODULI INTERDISCIPLINARI CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE	Si rimanda alle programmazioni elaborate in sede di C.d.C.
Approfondimento di temi di attualità e letteratura contemporanea	Si rimanda alle programmazioni elaborate in sede di C.d.C.

Strategie didattiche

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Attività laboratoriali	X
Ricerca individuale	X
Lavoro di gruppo	X
Esercizi	X
Classe virtuale	X
Classe capovolta	X
Esercitazioni pratiche	X
Realizzazione di progetti	X
ALTR0: [specificare]	

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Altri testi	X
Dispense	X
Laboratorio informatico	X
Biblioteca	X
LIM	X
Strumenti informatici	X
Videoproiettore	X
DVD	X
ALTRO: [specificare]	

Recupero, inclusione e valorizzazione delle eccellenze**a. Modalità del recupero curricolare**

(da effettuarsi all'interno dei percorsi modulari)

Ripresa delle conoscenze essenziali	X	
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X	
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X	
Esercitazioni aggiuntive in classe	X	
Esercitazioni aggiuntive a casa	X	
Attività in classe per gruppi di livello	X	
Peer Education (educazione tra pari)	X	

b. Modalità del recupero extra-curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	X

Corso di recupero per gruppi omogenei	X
Attività didattiche su piattaforma e-learning	X
In riferimento alle modalità di recupero extracurricolare il Dipartimento rimanda alle decisioni prese al riguardo dal Collegio dei Docenti	

c. Modalità di recupero dei debiti formativi

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta	X	Trattazione sintetica/altro	2 ore
Prova orale	X	Colloquio	---

d. Inclusione

Si fanno propri in questa sede i cinque pilastri dell'inclusività:

- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> Individualizzazione, ossia percorsi differenziati per obiettivi comuni
<input type="checkbox"/> Personalizzazione, ossia percorsi e obiettivi differenziati
<input type="checkbox"/> Strumenti compensativi
<input type="checkbox"/> Misure dispensative
<input type="checkbox"/> Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali |
|--|

Si rimanda ai singoli Consigli di classe la redazione del PDP per alunni BES e DSA certificati.

e. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	X
Corsi di approfondimento	X
Partecipazione a convegni e conferenze	X
La segnalazione per iniziative di alto impegno culturale	X
La segnalazione al Coordinatore di classe per attività specifiche di orientamento	X

Segnalazione per il riconoscimento dell'eccellenze da parte della comunità scolastica attraverso la manifestazione "Io Merito".	X
---	---

Criteri e strumenti di valutazione

a. *Tipologia delle prove di verifica*

Tipologia	X	Scritto/ orale
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	X	orale
Prove strutturate / Prove semistrutturate	X	scritto
Prove scritte: tipologia A	X	scritto
Prove scritte: tipologia B	X	scritto
Prove scritte: Tipologia C	X	scritto
Recensione di libri, etc.	X	Scritto/orale
Prove informatiche (test)	X	Scritto/orale
Presentazioni digitali	X	Orale
Simulazioni d'esame (classi QUINTE)	X	Scritto/orale

b. *Criteri della valutazione finale*

Criterio	X
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X
Livello individuale di acquisizione di abilità	X
Livello individuale di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X

**PER LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE E ORALI SI RIMANDA
ALL'ELENCO COMPLETO (ITALIANO, LATINO, GRECO, GEOSTORIA, EDUCAZIONE CIVICA)
RIPORTATO NELLO SPECIFICO FILE**

➤ LINGUA E LETTERATURA LATINA**⇨ LICEO SCIENTIFICO****⇨ SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO****1. Assi culturali e competenze**

Nel quadro generale degli **ASSI CULTURALI** di riferimento (D.M.139/2007) che individuano i seguenti obiettivi generali di competenza della disciplina:

a. Asse culturale di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI	X
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	

b. Tabella delle competenze di Asse

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA
------	------------	--------------------

ASSE DEI LINGUAGGI

- a) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- b) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- c) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- d) Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi
- e) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- f) Utilizzare e produrre testi multimediali

- AREA METODOLOGICA
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali
 - Avere la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati rispetto alle altre discipline
 - Essere in grado di valutare i livelli di affidabilità dei risultati raggiunti
 - Costruire i necessari legami tra i metodi e i contenuti della disciplina

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- consolidare l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e individuarne le soluzioni
- essere in grado di leggere, comprendere e interpretare criticamente i messaggi comunicativi
- saper sostenere tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- leggere
- generalizzare (astrarre)
- strutturare (pianificare)
- formulare ipotesi, interpretare, progettare
- comunicare, elaborare testi
- utilizzare e produrre testi multimediali
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra lingua italiana e lingua latina

AREA STORICO-UMANISTICA

- contestualizzare testi, autori, generi e tematiche della letteratura latina
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, letterario e artistico del mondo antico
- cogliere gli elementi fondanti e distintivi della cultura e della civiltà latina nel rapporto di continuità/alterità rispetto al presente

		<p>- comprendere e apprezzare la civiltà latina al fine di riscoprire le radici della cultura occidentale e i debiti della letteratura italiana nei confronti di quella latina</p> <p>➤ fruire in maniera sempre più autonoma e critica del bagaglio culturale così acquisito</p>
--	--	---

c. *Competenze trasversali di cittadinanza europea*

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
COMUNICARE NELLA MADRELINGUA E PLURILINGUISMO	Contribuire alla strutturazione del sistema della lingua – Approfondire le aree semantiche e l’etimologia, e in particolare il rapporto delle lingue classiche con le lingue moderne
COMPETENZA DIGITALE	Acquisire ed utilizzare in modo efficace le tecnologie dell’informazione a fini di ricerca, studio, divulgazione del sapere
IMPARARE AD IMPARARE	Usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il dizionario delle lingue classiche e di quelle moderne – Funzionalità ed efficacia di una memorizzazione non sterile, ma finalizzata a una migliore comprensione del testo – Selezione critica dei dati oggetto di studio - Organizzazione e rispetto dei tempi di lavoro
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Capire e rispettare, anche nel quadro di precisi regolamenti, le disparità di opinione e le diversità culturali, e cooperare in vista del raggiungimento di risultati comuni
SPIRITO DI INIZIATIVA	Progettare in modo efficace lo svolgimento di un compito - Proporre azioni utili a migliorare la didattica e il clima di classe
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Capire e rispettare, nella consapevolezza del modello culturale classico e delle sue espressioni, le peculiarità culturali nel contesto europeo

2. Obiettivi disciplinari

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> - Esporre oralmente in modo chiaro e corretto i contenuti di natura grammaticale e letteraria -Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali -Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente 	I rapporti tra lingua latina e lingua italiana, anche in forma contrastiva
2	Leggere, comprendere ed interpretare testi d'autore di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le strutture della lingua in un testo scritto -Leggere in modo scorrevole ed espressivo -Comprendere e interpretare il messaggio contenuto nei testi 	Contestualizzazione di un testo latino in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento
3	Tradurre dal latino in italiano	<ul style="list-style-type: none"> -Usare il dizionario -Individuare in un testo latino gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale per la ricostruzione logica del testo -Operare scelte lessicali ed espressive consapevoli per la restituzione nella lingua d'arrivo 	<ul style="list-style-type: none"> -Fasi della traduzione: pianificazione, stesura e revisione -I rapporti tra lingua latina e lingua italiana, anche in forma contrastiva -Uso del dizionario -Aree semantiche ed etimologia -Strutture morfosintattiche fondamentali della lingua
4	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	Riconoscere ed apprezzare, in riferimento al contesto storico-letterario, elementi del patrimonio culturale europeo	La storia, la cultura, la civiltà dell'antica Roma in merito al suo patrimonio ideologico e valoriale
5	Utilizzare e produrre testi multimediali	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva -Elaborare prodotti multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> -Le funzioni di base di un programma di videoscrittura -Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale

**B. Obiettivi disciplinari minimi
(soglia di sufficienza)**

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale	Esporre oralmente in modo complessivamente corretto i contenuti di natura grammaticale e letteraria	I rapporti essenziali fra cultura italiana e latina
2	Leggere e comprendere testi letterari	Leggere e comprendere in linea generale (anche con l'aiuto di una guida) il messaggio contenuto nei testi ed essere in grado di contestualizzarli in riferimento all'autore, al genere e all'epoca storica	Gli elementi essenziali di analisi dei testi letterari, e le fasi e gli autori principali della letteratura latina
3	Tradurre dal latino in italiano testi semplici	-Individuare (anche con l'aiuto di una guida) gli elementi morfosintattici e della connessione testuale indispensabili per la ricostruzione logica del testo -Essere in grado di utilizzare il dizionario operando scelte lessicali generalmente adeguate ad una resa espressiva minima nella lingua d'arrivo	Le strutture morfosintattiche fondamentali della lingua latina
4	Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario	Riconoscere gli elementi essenziali del mondo classico nel patrimonio culturale europeo	Gli aspetti essenziali della storia, cultura e civiltà dell'antica Roma in merito al suo patrimonio ideologico e valoriale
5	Utilizzare e produrre testi multimediali	-Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva -Elaborare semplici prodotti multimediali	Funzioni di base di un programma di videoscrittura e i fondamenti di una presentazione o di un prodotto multimediale

3. PERCORSO DIDATTICO

SECONDO BIENNIO

Moduli / Obiettivi generali / Unità di apprendimento

CLASSE TERZA

N.	MODULO	OBIETTIVI	U.D.A.	PERIODO
1.	Lingua latina 1: la frase	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le principali strutture morfosintattiche relative ai casi -Saper smontare e decodificare un testo dal punto di vista morfosintattico -Comprendere e tradurre un testo semplice 	<p>1) Ripresa, completamento e consolidamento della morfologia regolare ed irregolare</p> <p>2) Cenni sulla sintassi dei casi [Lo studio della sintassi sarà corredato da attività di traduzione e di analisi di brani d'autore anche antologici]</p>	1°Quadrimestre
2.	L'età delle origini e dell'ellenizzazione	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere la complessità del quadro storico-culturale dell'epoca arcaica -Riconoscere i modelli culturali di un'epoca -Comprendere gli elementi di continuità e di innovazione nell'ambito della produzione letteraria tra mondo latino e mondo ellenico 	<p>1) Dal sinecismo tribale alla <i>res publica</i> (un quadro storico)</p> <p>2) La letteratura delle origini tra oralità e scrittura</p> <p>3) L'epos romano arcaico (Livio Andronico, Ennio)</p> <p>4) La prosa arcaica: Catone</p>	1°Quadrimestre

3.	Il teatro e la satira a Roma	<ul style="list-style-type: none"> -Stimolare l'abitudine alla lettura -Individuare l'evoluzione storica dei generi teatrali -Stabilire il rapporto tra genere e contesto socio-culturale -Riconoscere il sistema dei personaggi e la tipologia degli intrecci -Individuare il sistema dei valori di cui i personaggi sono portatori 	<ul style="list-style-type: none"> 1) Origine e organizzazione del teatro arcaico, comico e tragico 2) Il teatro comico 1: Plauto 3) Il teatro comico 2: Terenzio 4) L'origine della satira e Lucilio 	1°Quadrimestre
4.	La guerra come strumento politico: Cesare	<ul style="list-style-type: none"> -Imparare a cogliere nella narrazione di un fatto storico l'angolo prospettico da cui vengono osservati i fatti -Imparare ad individuare le strutture narrative della scrittura storica 	<ul style="list-style-type: none"> 1) Cesare: l'uomo e lo scrittore 2) Il <i>De bello gallico</i>: lettura antologica 	1°Quadrimestre (come lettura antologica a corredo del modulo di lingua)/ 2°Quadrimestre
5.	La crisi della <i>Res Publica</i>: la figura di Catilina tra Cicerone e Sallustio	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere la complessità del quadro storico-culturale di un'epoca -Riconoscere i modelli culturali di un'epoca -Individuare in Cicerone il concetto di società e il rapporto tra etica e politica 	<ul style="list-style-type: none"> 1) Cicerone: l'uomo, l'oratore e il politico 2) Sallustio: moralismo e storiografia 3) La figura di Catilina: brani antologici tratti dalle orazioni ciceroniane e dalle monografie sallustiane 	2°Quadrimestre

6.	L'indagine sui sentimenti: Catullo	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere la natura e la genesi di una poesia connotata in senso soggettivo e lirico -Imparare a stabilire i rapporti intertestuali tra un testo e l'opera alla quale esso appartiene 	<ul style="list-style-type: none"> 1) Catullo: personalità e poetica 2) Il <i>Liber</i> catulliano: lettura antologica 	2°Quadrimestre
----	---	---	--	-----------------------

CLASSE QUARTA

N.	MODULO	OBIETTIVI	U.D.A.	PERIODO
1.	Lingua latina 2: II verbo	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le principali strutture morfosintattiche relative al verbo latino (indicativo, congiuntivo, infinito, participio) -Comprendere il significato del testo -Acquisire una maggiore competenza linguistica e lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> 1) Cenni sulla sintassi del verbo latino. [Lo studio della sintassi sarà corredato da attività di traduzione e di analisi di brani d'autore anche antologici] 	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre
2.	L'oratore e il filosofo: <i>humanitas</i> e filosofia in Cicerone e Lucrezio	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere la complessità del quadro storico-culturale di un'epoca -Cogliere gli sviluppi delle istanze filosofiche greche in ambiente romano -Evidenziare i legami tra il modello culturale dell'<i>humanitas</i> del I sec. a.C. e il modello di formazione culturale di epoche successive -Cogliere i legami tra scienza, filosofia e poesia 	<ul style="list-style-type: none"> 1) La diffusione della retorica e della filosofia a Roma 2) Cicerone: l'<i>otium</i> letterario e filosofico (con letture antologiche in lingua facoltative) 3) Il <i>De Rerum Natura</i> di Lucrezio (con letture antologiche in lingua facoltative) 	1°Quadrimestre

<p>3. <i>Ars e ingenium</i> nell'età augustea</p>	<p>-Individuare i momenti e i caratteri dell'età augustea -Cogliere gli aspetti specifici di ciascun autore -Comprendere gli elementi di continuità e di innovazione nell'ambito della produzione letteraria</p>	<p>1) Virgilio interprete della cultura latina (con letture antologiche in lingua latina) 2) La lirica oraziana (con letture antologiche in lingua latina) 3) Livio e la celebrazione di Roma (con letture antologiche in lingua latina)</p>	<p>1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre</p>
<p>4. La poesia elegiaca ed Ovidio</p>	<p>-Individuare i caratteri essenziali dell'elegia latina anche in riferimento ai modelli greci -Cogliere gli aspetti specifici di ciascun autore -Comprendere gli elementi di continuità e di innovazione nell'ambito della produzione letteraria</p>	<p>1) L'elegia a Roma: Tibullo, Propertio e Ovidio 2) Il grande spettacolo delle metamorfosi: Ovidio</p>	<p>2°Quadrimestre</p>

QUINTO ANNO

Moduli / Obiettivi generali / Unità di apprendimento

N.	MODULO	OBIETTIVI	U.D.A.	PERIODO
1.	Lingua latina 3: Il periodo	<p>-Orientarsi tra le principali strutture morfosintattiche relative al periodo (coordinazione e subordinazione, varie tipologie di proposizioni subordinate, etc.);</p> <p>-Essere in grado di smontare e decodificare testi di media complessità</p> <p>-Rendere in italiano un testo latino in maniera corretta e appropriata</p>	<p>1) Linee essenziali della sintassi del periodo latino [Lo studio della sintassi sarà corredato da attività di traduzione e di analisi di brani d'autore, anche antologici]</p>	<p>1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre</p>
2.	La riflessione sull'uomo in età imperiale (modulo antologico con almeno 1 uda a scelta tra le 3 proposte)	<p>Approfondire l'esistenzialismo antico e moderno, analizzando il tema della morte, della noia, del tempo e della felicità nell'opera di Lucrezio, Orazio, Seneca e Agostino</p>	<p>1) Il tema del <i>taedium vitae</i> in Lucrezio, Orazio e Seneca</p> <p>2) Il tema del tempo e della morte in Lucrezio, Orazio, Seneca e Agostino)</p> <p>3) Il tema dell'autentica felicità in Lucrezio, Orazio, Seneca e Agostino.</p>	<p>1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre</p>

3.	L'intellettuale e il potere nella Roma imperiale	Analizzare il rapporto tra intellettuali e potere e le forme espressive del consenso e del dissenso in Fedro, Seneca e Lucano	1) Quadro storico di riferimento dell'età imperiale da Tiberio agli Antonini 2) La favolistica e Fedro 3) Seneca, il filosofo e la politica 4) Lucano e l'epica del dissenso (con antologia in traduzione) 5) L'epica di età flavia (facoltativa)	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre
4.	Sapere scientifico e insegnamento retorico nella Roma imperiale (almeno una uda a scelta tra le tre proposte)	Analizzare il tema della natura come forza creatrice e come forza distruttrice in Lucrezio, Plinio il Vecchio, Seneca, con opportuni confronti con Leopardi	1) Sviluppi del sapere scientifico nella Roma imperiale: Seneca e Plinio il Vecchio 2) Quintiliano e l' <i>Institutio oratoria</i> 3) L'eruzione del Vesuvio (Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane)	1°Quadrimestre
5.	Satira e potere nella Roma imperiale	Analizzare gli sviluppi del genere satirico in età imperiale e i suoi rapporti con la società ed il potere	1) La satira di Persio e Giovenale 2) L'epigramma satirico: Marziale	1°Quadrimestre

6.	Il romanzo latino	-Individuare le tematiche fondamentali presenti nell'opera di Petronio e di Apuleio -Evidenziare le caratteristiche del romanzo antico in confronto a quelle del romanzo moderno	1) Il <i>Satyricon</i> di Petronio 2) Le <i>Metamorfosi</i> di Apuleio	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre
7.	La storiografia di età imperiale	Riconoscere i tratti fondamentali della storiografia di età imperiale	1) Tacito 2) La storiografia minore	2°Quadrimestre
8.	Caratteri essenziali della letteratura cristiana	Riconoscere ed analizzare gli elementi costitutivi, tematici e stilistici, propri della letteratura cristiana.	1) L'apologetica latina 2) Agostino	2°Quadrimestre

4.STRATEGIE DIDATTICHE

a. *Metodologie didattiche*

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Attività laboratoriali	X
Ricerca individuale	X
Lavoro di gruppo	X
Esercizi	X
Classe virtuale	X
Classe capovolta	X
Esercitazioni pratiche	X
Realizzazione di progetti	X
ALTRO: [specificare]	

b. *Strumenti didattici*

Libro/i di testo	X
Altri testi	X
Dispense	X
Laboratorio: informatico	X
Biblioteca	X
LIM	X
Strumenti informatici	X
Videoproiettore	X
DVD	X

5.RECUPERO, INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

a. *Modalità del recupero curricolare*

(da effettuarsi all'interno dei percorsi modulari)

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	
Peer Education (educazione tra pari)	X

b. *Modalità del recupero extra-curricolare*

Ripresa delle conoscenze essenziali	
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	X
Corso di recupero per gruppi omogenei	X
Attività didattiche su piattaforma e-learning	X

In riferimento alle modalità di recupero extracurricolare il Dipartimento rimanda alle decisioni in merito del Collegio dei Docenti.	

C. Modalità di recupero dei debiti formativi

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta	X	Traduzione/Analisi del testo/Trattazione sintetica/altro	2 ore
Prova orale	X	Colloquio	---

d. Inclusione

Si fanno propri in questa sede i cinque pilastri dell'inclusività:

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> Individualizzazione, ossia percorsi differenziati per obiettivi comuni
<input type="checkbox"/> Personalizzazione, ossia percorsi e obiettivi differenziati
<input type="checkbox"/> Strumenti compensativi
<input type="checkbox"/> Misure dispensative
<input type="checkbox"/> Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali |
|---|

Si rimanda ai singoli Consigli di classe la redazione del PDP per alunni BES e DSA certificati.

e. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	X
Corsi di approfondimento	X
Partecipazione a convegni e conferenze	X
La segnalazione per iniziative di alto impegno culturale	X
La segnalazione al Coordinatore di classe per attività specifiche di orientamento	X
Segnalazione per il riconoscimento dell'eccellenze da parte della comunità scolastica attraverso la manifestazione "Io Merito".	X

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

a. Tipologia delle prove di verifica

Tipologia	X	Scritto/ Orale
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	X	Orale
Prove strutturate / Prove semistrutturate	X	scritto
Prove scritte: analisi del testo latino	X	Scritto
Traduzioni	X	Scritto
Prove informatiche (test)	X	scritto/orale
Presentazioni digitali	X	Orale

b. Criteri della valutazione finale

Criterio	X
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X
Livello individuale di acquisizione di abilità	X
Livello individuale di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X

PER LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE E ORALI SI RIMANDA ALL'ELENCO COMPLETO (ITALIANO, LATINO, GRECO, GEOSTORIA, EDUCAZIONE CIVICA) RIPORTATO NELLO SPECIFICO FILE

➤ LINGUA E LETTERATURA LATINA

➤ LINGUA E LETTERATURA GRECA

⇒ LICEO CLASSICO

⇨ SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

1. Assi culturali e competenze

a. *Asse culturale di riferimento*

ASSE DEI LINGUAGGI	X
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	

b. *Tabella delle competenze di Asse*

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA
------	------------	--------------------

ASSE DEI LINGUAGGI

- a) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- b) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- c) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- d) Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi
- e) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- f) Utilizzare e produrre testi multimediali

- AREA METODOLOGICA
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali
 - Avere la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati rispetto alle altre discipline
 - Essere in grado di valutare i livelli di affidabilità dei risultati raggiunti
 - Costruire i necessari legami tra i metodi e i contenuti della disciplina

- AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA
- consolidare l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e individuarne le soluzioni
 - essere in grado di leggere, comprendere e interpretare criticamente i messaggi comunicativi
 - saper sostenere tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui

- AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA
- leggere
 - generalizzare (astrarre)
 - strutturare (pianificare)
 - formulare ipotesi, interpretare, progettare
 - comunicare, elaborare testi
 - utilizzare e produrre testi multimediali
 - saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra lingua italiana e lingue classiche

- AREA STORICO-UMANISTICA
- contestualizzare testi, autori, generi e tematiche della letteratura latina e greca
 - essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, letterario e artistico del mondo antico
 - cogliere gli elementi fondanti e distintivi della cultura e della civiltà latina e greca nel rapporto di continuità/alterità rispetto al presente

		<ul style="list-style-type: none"> □ comprendere e apprezzare le civiltà latina e greca al fine di riscoprire le radici della cultura occidentale e i debiti delle letterature moderne nei confronti di quelle classiche
--	--	---

c. Competenze trasversali di cittadinanza europea

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
COMUNICARE NELLA MADRELINGUA E PLURILINGUISMO	Contribuire alla strutturazione del sistema della lingua – Approfondire le aree semantiche e l’etimologia, e in particolare il rapporto delle lingue classiche con le lingue moderne
COMPETENZA DIGITALE	Acquisire ed utilizzare in modo efficace le tecnologie dell’informazione a fini di ricerca, studio, divulgazione del sapere
IMPARARE AD IMPARARE	Usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il dizionario delle lingue classiche e di quelle moderne – Funzionalità ed efficacia di una memorizzazione non sterile, ma finalizzata a una migliore comprensione del testo – Selezione critica dei dati oggetto di studio - Organizzazione e rispetto dei tempi di lavoro
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Capire e rispettare, anche nel quadro di precisi regolamenti, le disparità di opinione e le diversità culturali e cooperare in vista del raggiungimento di risultati comuni
SPIRITO DI INIZIATIVA	Progettare in modo efficace lo svolgimento di un compito - Proporre azioni utili a migliorare la didattica e il clima di classe
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Capire e rispettare, nella consapevolezza del modello culturale classico e delle sue espressioni, le peculiarità culturali nel contesto europeo

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> -Esporre oralmente in modo chiaro e corretto i contenuti di natura grammaticale e letteraria -Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali -Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente 	I rapporti tra lingue classiche e lingua italiana anche in forma contrastiva
2	Leggere, comprendere ed interpretare testi d'autore di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le strutture della lingua in un testo scritto -Leggere in modo scorrevole ed espressivo -Comprendere e interpretare il messaggio contenuto nei testi 	Contestualizzazione di un testo latino/greco in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento
3	Tradurre dal latino/greco in italiano	<ul style="list-style-type: none"> -Usare il dizionario -Individuare in un testo latino/greco gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale per la ricostruzione logica del testo -Operare scelte lessicali ed espressive consapevoli per la restituzione nella lingua d'arrivo 	<ul style="list-style-type: none"> -Fasi della traduzione: pianificazione, stesura e revisione -I rapporti tra lingue classiche e lingua italiana, anche in forma contrastiva -Uso del dizionario -Aree semantiche ed etimologia -Strutture morfosintattiche fondamentali della lingua latina e greca
4	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	Riconoscere ed apprezzare, in riferimento al contesto storico-letterario, elementi del patrimonio culturale europeo	La storia, la cultura, la civiltà classica in merito al suo patrimonio ideologico e valoriale
5	Utilizzare e produrre testi multimediali	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva -Elaborare prodotti multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> -Le funzioni di base di un programma di videoscrittura -Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale

**B. Obiettivi disciplinari minimi
(soglia di sufficienza)**

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale	Esporre oralmente in modo complessivamente corretto i contenuti di natura grammaticale e letteraria	I rapporti essenziali fra cultura classica e cultura italiana
2	Leggere e comprendere testi letterari	Leggere e comprendere in linea generale (anche con l'aiuto di una guida) il messaggio contenuto in testi letterari semplici, ed essere in grado di contestualizzarlo in riferimento all'autore, al genere e all'epoca storica	Gli elementi essenziali di analisi dei testi letterari e le fasi e gli autori principali delle letterature latina e greca
3	Tradurre dal latino e greco in italiano testi semplici	-Individuare (anche con l'aiuto di una guida) gli elementi morfosintattici e della connessione testuale indispensabili per la ricostruzione logica del testo -Essere in grado di utilizzare il dizionario operando scelte lessicali generalmente adeguate ad una resa espressiva minima nella lingua d'arrivo	Le strutture morfosintattiche fondamentali delle lingue latina e greca
4	Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario	Riconoscere gli elementi essenziali del mondo classico alla base del patrimonio culturale europeo	Gli aspetti minimi essenziali della storia, cultura e civiltà del mondo antico in merito al suo patrimonio ideologico e valoriale
5	Utilizzare e produrre testi multimediali	-Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva -Elaborare semplici prodotti multimediali	-Le funzioni di base di un programma di videoscrittura e i fondamenti di una presentazione o di un prodotto multimediale -L'utilizzo delle tecnologie informatiche per effettuare ricerche specifiche

3.PERCORSO DIDATTICO
LINGUA E LETTERATURA LATINA
SECONDO BIENNIO (liceo classico)

Moduli / Obiettivi generali / Unità di apprendimento

CLASSE TERZA

N.	MODULO	OBIETTIVI	U.D.A.	PERIODO
1.	Lingua latina 1: consolidamento e approfondimento	-Conoscere le principali strutture morfosintattiche relative ai casi -Essere in grado di smontare e decodificare un testo dal punto di vista morfo-sintattico -Essere in grado di comprendere e tradurre un testo	1) Revisione e consolidamento delle conoscenze linguistiche attraverso momenti di riflessione sistematica sulle strutture sintattiche studiate (con particolare riferimento alla sintassi dei casi); 2) Potenziamento lessicale in base ai testi studiati [Lo studio della sintassi sarà corredato da attività di traduzione e di analisi di brani d'autore, anche antologici, tratti prevalentemente da Cesare, Cicerone e Sallustio]	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre

2.	L'età delle origini e dell'ellenizzazione	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere la complessità del quadro storico-culturale dell'epoca arcaica -Riconoscere i modelli culturali di un'epoca -Comprendere gli elementi di continuità e di innovazione nell'ambito della produzione letteraria tra mondo latino e mondo ellenico 	<ul style="list-style-type: none"> 1) Dal sinecismo tribale alla <i>res publica</i> (un quadro storico) 2) La letteratura delle origini tra oralità e scrittura 3) L'epos romano arcaico (Livio Andronico, Ennio) 4) La prosa arcaica: Catone 	1°Quadrimestre
3.	Il teatro e la satira a Roma	<ul style="list-style-type: none"> -Stimolare l'abitudine alla lettura -Individuare l'evoluzione storica dei generi teatrali -Stabilire il rapporto tra genere e contesto socio-culturale -Riconoscere il sistema dei personaggi e la tipologia degli intrecci -Individuare il sistema dei valori di cui i personaggi sono portatori 	<ul style="list-style-type: none"> 1) Origine e organizzazione del teatro arcaico, comico e tragico 2) Il teatro comico 1: Plauto 3) Il teatro comico 2: Terenzio 4) L'origine della satira e Lucilio 	1°Quadrimestre
4.	La guerra come strumento politico: Cesare	<ul style="list-style-type: none"> Imparare a cogliere nella narrazione di un fatto storico l'angolo prospettico da cui vengono osservati i fatti -Imparare ad individuare le strutture narrative della scrittura storica 	<ul style="list-style-type: none"> 1) Cesare: l'uomo e lo scrittore 2) Il <i>De bello gallico</i>: lettura antologica 	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre

5.	La crisi della <i>res publica</i>: la figura di Catilina tra Cicerone e Sallustio	-Comprendere la complessità del quadro storico-culturale di un'epoca -Riconoscere i modelli culturali di un'epoca -Individuare in Cicerone il concetto di società e il rapporto tra etica e politica	la di 1) Cicerone: l'uomo, l'oratore e il politico 2) Sallustio: moralismo e storiografia 3) La figura di Catilina: eventuale lettura di brani antologici in lingua latina tratti dalle orazioni ciceroniane e dalle monografie sallustiane	2° Quadrimestre
6.	L'indagine sui sentimenti: Catullo	-Comprendere la natura e la genesi di una poesia connotata in senso soggettivo e lirico -Imparare a stabilire i rapporti intertestuali tra un testo e l'opera alla quale esso appartiene	1) Catullo: personalità e poetica 2) Il <i>Liber</i> catulliano: lettura antologica in lingua latina	2° Quadrimestre

CLASSE QUARTA

N.	MODULO	OBIETTIVI	U.D.A.	PERIODO
1.	Lingua latina 2: consolidamento e approfondimento	<p>-Riconoscere le principali strutture morfosintattiche relative al verbo latino (indicativo, congiuntivo, infinito, participio)</p> <p>-Comprendere il significato del testo</p> <p>-Acquisire una maggiore competenza linguistica e lessicale</p>	<p>1) Revisione e consolidamento delle conoscenze linguistiche attraverso momenti di riflessione sistematica sulle strutture sintattiche studiate (con particolare riferimento alla sintassi del verbo)</p> <p>2)potenziamento lessicale in base ai testi studiati [Lo studio della sintassi sarà corredato da attività di traduzione e di analisi di brani d'autore, anche antologici, tratti prevalentemente da Cicerone e Livio]</p>	1°Quadrimestre

2.	L'oratore e il filosofo: humanitas e filosofia in Cicerone e Lucrezio	Comprendere la complessità del quadro storico-culturale di un'epoca -Cogliere gli sviluppi delle istanze filosofiche greche in ambiente romano -Evidenziare i legami tra il modello culturale dell' <i>humanitas</i> del I sec. a.C. e il modello di formazione culturale di epoche successive -Cogliere i legami tra scienza, filosofia e poesia	1) La diffusione della retorica e della filosofia a Roma 2) Cicerone: l' <i>otium</i> letterario e filosofico (con letture antologiche in lingua) 3) Il <i>De Rerum Natura</i> di Lucrezio (con letture antologiche in lingua)	1°Quadrimestre
3.	<i>Ars e ingenium</i> nell'età augustea	-Individuare i momenti e i caratteri dell'età augustea -Cogliere gli aspetti specifici di ciascun autore -Comprendere gli elementi di continuità e di innovazione nell'ambito della produzione letteraria	1) Virgilio interprete della cultura latina (con letture antologiche in lingua latina) 2) La lirica oraziana (con eventuali letture antologiche in lingua latina) 3) Livio e la celebrazione di Roma	2°Quadrimestre
4.	La poesia elegiaca ed Ovidio	-Individuare i caratteri essenziali dell'elegia latina anche in riferimento ai modelli greci -Cogliere gli aspetti specifici di ciascun autore -Comprendere gli elementi di continuità e di innovazione nell'ambito della produzione letteraria	1) L'elegia a Roma: Tibullo, Propertio e Ovidio 2) Il grande spettacolo delle metamorfosi: Ovidio	2°Quadrimestre

QUINTO ANNO

Moduli / Obiettivi generali / Unità di apprendimento

N.	MODULO	OBIETTIVI	U.D.A.	PERIODO
1.	Lingua latina 3: consolidamento e approfondimento	-Orientarsi tra le principali strutture morfosintattiche relative al periodo (coordinazione e subordinazione, varie tipologie di proposizioni subordinate, etc.); -Essere in grado di smontare e decodificare testi di media complessità -Rendere in italiano un testo latino in maniera corretta e appropriata	1) Revisione e consolidamento delle conoscenze linguistiche attraverso momenti di riflessione sistematica sulle strutture sintattiche studiate (con particolare riferimento alla sintassi del periodo) 2)Potenziamento lessicale in base ai testi studiati [Lo studio della sintassi sarà corredato da attività di traduzione e di analisi di brani d'autore, anche antologici, tratti prevalentemente da Seneca, Plinio, Petronio, Tacito, Agostino]	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre

2.	La riflessione sull'uomo in età imperiale (modulo antologico con almeno due uda a scelta tra le tre proposte)	Approfondire l'esistenzialismo antico e moderno, analizzando il tema della morte, della noia, del tempo e della felicità nell'opera di Lucrezio, Orazio, Seneca e Agostino	1) Il tema del <i>taedium vitae</i> in Lucrezio, Orazio e Seneca 2) Il tema del tempo e della morte in Lucrezio, Orazio, Seneca e Agostino) 3) Il tema dell'autentica felicità in Lucrezio, Orazio, Seneca e Agostino	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre
3.	L'intellettuale e il potere nella Roma imperiale	Analizzare il rapporto tra intellettuali e potere, e le forme espressive del consenso e del dissenso in Fedro, Seneca e Lucano	1) Quadro storico di riferimento dell'età imperiale da Tiberio agli Antonini 2) La favolistica e Fedro 3) Seneca, il filosofo e la politica 4) Lucano e l'epica del dissenso (con antologia in traduzione) 5) L'epica di età flavia (facoltativa)	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre

4.	Sapere scientifico e insegnamento retorico nella Roma imperiale (almeno due uda a scelta tra le tre proposte)	Analizzare il tema della natura come forza creatrice e come forza distruttrice in Lucrezio, Plinio il Vecchio, Seneca, con opportuni confronti con Leopardi	1) Sviluppi del sapere scientifico nella Roma imperiale: Seneca e Plinio il Vecchio 2) Quintiliano e l' <i>Institutio oratoria</i> 3) L'eruzione del Vesuvio (Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane)	1°Quadrimestre
5.	Satira e potere nella Roma imperiale	Analizzare gli sviluppi del genere satirico in età imperiale e i suoi rapporti con la società ed il potere	1) La satira di Persio e Giovenale 2) L'epigramma satirico: Marziale	1°Quadrimestre
6.	Il romanzo latino	-Individuare le tematiche fondamentali presenti nell'opera di Petronio e di Apuleio -Evidenziare le caratteristiche del romanzo antico in confronto a quelle del romanzo moderno	1) Il <i>Satyricon</i> di Petronio 2) Le <i>Metamorfosi</i> di Apuleio	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre
7.	La storiografia di età imperiale	Riconoscere i tratti fondamentali della storiografia di età imperiale	1) Tacito 2) La storiografia minore	2°Quadrimestre
8.	Caratteri essenziali della letteratura cristiana	Riconoscere ed analizzare gli elementi costitutivi, tematici e stilistici propri della letteratura cristiana	1) L'apologetica latina 2) Agostino	2°Quadrimestre

4.PERCORSO DIDATTICO
LINGUA E LETTERATURA GRECA
SECONDO BIENNIO

Moduli / Obiettivi generali / Unità di apprendimento

CLASSE TERZA

N.	MODULO	OBIETTIVI	U.D.A.	PERIODO
1.	Lingua greca: consolidamento e approfondimento	<p>-Conoscere le principali strutture morfosintattiche</p> <p>-Smontare e decodificare un testo dal punto di vista morfo-sintattico</p> <p>-Comprendere e tradurre un testo</p>	<p>Morfologia: I pronomi indefiniti; approfondimento sui gradi di comparazione. Il sistema dell'aoristo secondo/forte e terzo/atematico, attivo e medio dei verbi in -ω; l'aoristo "cappatico" dei verbi in -μ; il sistema dell'aoristo e del futuro passivi (debole e forte).</p> <p>Sintassi: l'accusativo di relazione e avverbiale; cenni all'uso del genitivo e del dativo; approfondimento delle subordinate finali, causali, temporali, consecutive.</p> <p>[Lo studio della sintassi sarà corredato da attività di traduzione e di analisi di brani d'autore, anche antologici, tratti in particolare dagli storici]</p>	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre

2.	L'età arcaica e l'epica	<p>-Comprendere la complessità del quadro storico-culturale dell'epoca arcaica</p> <p>-Riconoscere i modelli culturali di un'epoca</p> <p>-Comprendere gli elementi di continuità e di innovazione nell'ambito della produzione letteraria tra mondo latino e mondo ellenico</p>	<p>1) L'età arcaica: introduzione storica</p> <p>2) L'epica: caratteristiche del genere - Oralità e scrittura</p> <p>3) Omero, <i>Iliade</i> e <i>Odissea</i></p> <p>4) Esiodo, <i>Teogonia</i> e <i>Opere e giorni</i></p>	1°Quadrimestre
3.	La Lirica	<p>Stimolare l'abitudine alla lettura</p> <p>-Individuare l'evoluzione storica della lirica greca di età arcaica</p> <p>-Stabilire il rapporto tra genere e contesto socio-culturale</p> <p>-Individuare il sistema dei valori di cui i testi sono portatori</p>	<p>1) Introduzione generale alla lirica greca: elegia e giambo, lirica monodica</p>	1°Quadrimestre
4.	Antologia 1: l'epica omerica	<p>-Comprendere la complessità del mondo omerico</p> <p>-Essere in grado di apprezzare sufficientemente la lingua omerica nelle sue stratificazioni</p>	<p>1) Lettura in originale di brani tratti dall'<i>Iliade</i> e/o dall'<i>Odissea</i></p>	2°Quadrimestre
5.	Antologia 2: il sapere storico	<p>-Comprendere la natura, la genesi e l'evoluzione della storiografia</p> <p>-Essere in grado di apprezzare la lingua della prosa storica</p>	<p>Lettura in originale di brani a scelta tratti da Erodoto.</p>	2°Quadrimestre

CLASSE QUARTA

N.	MODULO	OBIETTIVI	U.D.A.	PERIODO
1.	Lingua greca 2: consolidamento e approfondimento	<p>-Riconoscere le principali strutture morfosintattiche relative al verbo greco (indicativo, congiuntivo, ottativo, participio, infinito)</p> <p>-Comprendere il significato del testo</p> <p>-Acquisire una maggiore competenza linguistica e lessicale</p>	<p>Morfologia: Il sistema del perfetto debole e forte, attivo e medio-passivo dei verbi in -ω e dei verbi in -μ; il piuccheperfetto; l'aggettivo verbale.</p> <p>Sintassi: gli usi del relativo; l'ottativo potenziale; l'uso di ὄν; usi del participio; le interrogative indirette semplici e doppie; il periodo ipotetico.</p> <p>[Lo studio della sintassi sarà corredato da attività di traduzione e di analisi di brani d'autore, anche antologici, tratti in particolare dagli storici]</p>	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre
2.	Il teatro greco	<p>-Comprendere la complessità del quadro storico-culturale di un'epoca</p> <p>-Cogliere la genesi e gli sviluppi dei generi teatrali greci</p> <p>-Evidenziare i caratteri del modello culturale greco caratterizzato dal teatro</p> <p>-Cogliere i legami tra teatro e cultura classica e moderna</p>	<p>1) Introduzione generale al teatro greco e ai suoi generi</p> <p>2) Eschilo</p> <p>3) Sofocle</p> <p>4) Euripide</p> <p>5) Aristofane</p> <p>6) Letture antologiche in traduzione</p>	1°Quadrimestre

3.	La storiografia nel V-IV secolo	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare gli elementi culturali e i caratteri essenziali dei saperi filosofici e scientifici del V secolo -Cogliere gli sviluppi del sapere storiografico 	La storiografia da Erodoto a Senofonte	1°Quadrimestre 2°Quadrimestre
4.	Antologia 1: I lirici	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare i caratteri essenziali della lirica greca in riferimento ai generi, agli autori, alle occasioni -Cogliere gli aspetti specifici della lingua e dello stile di ciascun autore 	Lettura in originale di un congruo numero di frammenti a scelta tra elegiaci, giambografi, lirici monodici e corali (questi ultimi anche in traduzione)	1°Quadrimestre 2°Quadrimestre
5.	Antologia 2: la prosa storica e filosofica	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare i caratteri essenziali della prosa storica e filosofica -Cogliere gli aspetti specifici della lingua e dello stile proprio di uno o più autori 	Lettura in originale (o in traduzione) di passi scelti da Tucidide, Senofonte, Platone	2°Quadrimestre

QUINTO ANNO

Moduli / Obiettivi generali / Unità di apprendimento

N.	MODULO	OBIETTIVI	U.D.A.	PERIODO
1.	Lingua greca 3: consolidamento e approfondimento	<p>-Orientarsi tra le principali strutture morfosintattiche relative al periodo (coordinazione e subordinazione, varie tipologie di proposizioni subordinate etc.)</p> <p>-Essere in grado di smontare e decodificare testi di media complessità</p> <p>-Rendere in italiano un testo greco in maniera corretta e appropriata</p>	<p>-Ripresa, consolidamento ed approfondimento della sintassi greca [Lo studio della sintassi sarà corredato da attività di traduzione e di analisi di brani d'autore, anche antologici, tratti prevalentemente dalla prosa filosofica e/o oratoria]</p> <p>-Avviamento alla seconda prova mista</p>	<p>1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre</p>

2.	L'oratoria	<p>-Individuare i caratteri essenziali dell'oratoria in riferimento ai generi, alle scuole, alle occasioni</p> <p>-Cogliere gli aspetti specifici di ciascun autore</p> <p>-Comprendere gli elementi di continuità e di innovazione nell'ambito della produzione oratoria</p>	<p>1) Introduzione generale all'oratoria e ai suoi generi</p> <p>2) I grandi oratori attici: Lisia, Demostene, Isocrate</p>	1°Quadrimestre
3.	La commedia nuova	<p>-Individuare i caratteri salienti della commedia greca dopo Aristofane</p> <p>-Cogliere gli aspetti specifici dell'arte e dello stile di Menandro</p>	<p>1) Gli sviluppi della commedia: la commedia di mezzo</p> <p>2) La commedia nuova: caratteri generali e temi</p> <p>3) Menandro</p> <p>4) Letture antologiche in traduzione, o lettura in traduzione di una commedia menandrea</p>	1°Quadrimestre
4.	L'età ellenistica e lo sviluppo dei generi poetici	<p>Individuare i caratteri fondamentali dell'età ellenistica sotto il profilo storico, sociale, culturale e artistico</p>	<p>1) Quadro storico di riferimento dell'età imperiale ellenistica</p> <p>2) La nuova poetica: Callimaco</p> <p>3) L'epos ellenistico e Apollonio Rodio</p> <p>4) La poesia bucolica: Teocrito</p>	1°Quadrimestre

5.	La storiografia ellenistica e il genere biografico	<p>-Cogliere gli sviluppi fondamentali del sapere e della tecnica storiografica nel passaggio all'età ellenistica</p> <p>-Essere in grado di individuare gli elementi essenziali del genere biografico e i suoi sviluppi fino a Plutarco</p>	<p>1) La storiografia ellenistica: caratteri generali</p> <p>2) Polibio</p> <p>3) La biografia e Plutarco biografo</p>	2°Quadrimestre
6.	La seconda sofistica e il romanzo greco	<p>-Cogliere le caratteristiche fondamentali della Seconda sofistica in riferimento al mutare del quadro storico-culturale ellenistico</p> <p>-Individuare gli elementi essenziali del romanzo greco in relazione al romanzo latino e al romanzo moderno</p>	<p>1) Il quadro storico-culturale dell'età imperiale</p> <p>2) La Seconda Sofistica</p> <p>3) Il romanzo greco</p>	2°Quadrimestre
7.	Antologia 1: la tragedia attica	Riconoscere e analizzare gli elementi costitutivi, tematici, linguistici e stilistici propri della tragedia attica	Lettura in originale di sezioni di un'unica tragedia, o lettura in originale di brani scelti da un'antologia di autori tragici	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre

8.	Antologia 2: la prosa oratoria	Riconoscere ed analizzare gli elementi costitutivi, tematici, linguistici e stilistici propri della prosa oratoria (Lisia)	Lettura in originale di brani scelti tratti da un'orazione di Lisia	1°Quadrimestre/ 2°Quadrimestre
----	---------------------------------------	--	---	---

LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Secondo Biennio e il Quinto Anno prevedono la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore mediante la proposta di brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura, oppure seguendo percorsi per generi letterari o tematici. Con opportuna gradualità e con un corredo adeguato di note saranno anche proposti testi in prosa e in poesia (con lettura metrica dei principali metri greci e latini). Attraverso la contestualizzazione dei brani scelti si offrirà agli studenti un quadro più vasto e variegato della cultura letteraria greca e latina. Agli autori centrali del canone si potranno quindi affiancare testi che documentino significativamente la varietà e la ricchezza della letteratura classica e l'apporto di questa tradizione alla civiltà europea. Può risultare opportuno in quest'ottica utilizzare il metodo della traduzione contrastiva, anche in lingue diverse dall'italiano.

A conclusione del Secondo Biennio lo studente "saprà:

leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro e il distico elegiaco; tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica; interpretare usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti; cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni" (Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni nazionali").

METODO NATURALE/CONTESTUALE-INDUTTIVO

Come per il Primo Biennio, anche nel Secondo Biennio e nel Quinto Anno, quando possibile e preventivamente programmato, lo studio del latino principalmente (ma anche del greco) potrà essere svolto attraverso il "metodo natura", seguendo il corso ormai codificato e diffuso di H.Ørberg per il latino (e di Lawall-Balme per il greco). Il metodo Ørberg costituisce il tentativo più convincente e diffuso di avviare allo studio della lingua latina seguendo un metodo naturale o, in altri termini, contestuale-induttivo, lo stesso adoperato per l'apprendimento delle lingue straniere moderne. Il corso *Lingua Latina per se Illustrata* approntato da H.Ørberg è stato curato nella versione italiana da L.Miraglia, con la collaborazione dell'Accademia *Vivarium Novum* da lui fondata. Il metodo dà precedenza alla lettura e alla comprensione del testo latino nei vari capitoli che compongono il manuale, rimandando ad un secondo momento lo studio e l'approfondimento delle regole morfosintattiche. Fondamentale per la buona riuscita del metodo è abituare gli allievi a comprendere il latino senza l'utilizzo del dizionario e, se possibile, anche a parlare e a scrivere direttamente in latino.

ADATTAMENTO DEL METODO AL LICEO CLASSICO

Per la sua articolazione e il suo sviluppo il metodo necessita:

- 1) di essere applicato in modalità "ibrida", integrando il sistema induttivo-contestuale con quello deduttivo-grammaticale in tutte le situazioni in cui l'insegnante lo riterrà opportuno;
- 2) di opportuni aggiustamenti in ordine alla tempistica (il metodo come tale non è pensato per l'articolazione dei programmi della scuola italiana e, pertanto, nell'arco del quinquennio di studi classici va calibrato ai tempi e alle specifiche situazioni didattiche);
- 3) di essere sviluppato per l'intero arco di studio della lingua (quinquennio), al fine di evitare agli alunni eccessive difficoltà nel passaggio al tradizionale metodo deduttivo-grammaticale;
- 4) di essere opportunamente integrato con lo studio della letteratura nel Secondo Biennio e nel Quinto Anno.

METODO ØRBERG NEL SECONDO BIENNIO – PIANO DI LAVORO

Per il Secondo Biennio e il Quinto anno il ‘metodo Ørberg’, così come proposto, prevede per lo studio della lingua e della civiltà latina il completamento del volume *Familia Romana* e lo studio del testo di H.Ørberg, *Roma Aeterna*, integrato con la sintassi tradizionale nel rispetto dei vincoli di programmazione, in modo tale da usufruire tanto degli apporti positivi del sistema contestuale-induttivo, quanto degli elementi di riflessione metalinguistica propri della grammatica tradizionale. Ai contenuti previsti dal metodo si affiancherà lo studio della letteratura latina (da svolgersi in lingua italiana) e la lettura dei brani antologici, svolta privilegiando l’approccio contestuale-induttivo. La lettura dei brani antologici, come prevista dalle “Indicazioni nazionali per il Liceo Classico”, potrà essere integrata in parallelo, o sostituita (non al quinto anno) dalla lettura dei testi antologizzati da H.Ørberg in apposite edizioni complementari al proprio metodo.

Si consiglia la lettura e lo studio dei volumi del metodo secondo il seguente piano operativo

TERZO ANNO

Familia Romana, Capitula XXX-XXXIII (integrati dai brani di approfondimento sulla civiltà latina di L.Miraglia, *Vita moresque*, ad II).

Roma Aeterna, Capitula XLVII-LIII.

Si potrà effettuare la lettura integrale o selettiva dei seguenti testi:

H.Ørberg, *Plautus Amphitryo Comoedia*;

H.Ørberg, *Caesar Commentarii de Bello Gallico*;

H.Ørberg, *Cicero et Sallustii Catilina*.

QUARTO ANNO

Roma Aeterna, Capitula XXXVII-XLVI.

Si potrà effettuare la lettura integrale o selettiva dei seguenti testi:

H.Ørberg, *Vergilius Aeneis*;

H.Ørberg, *Ovidius Ars Amatoria*;

H.Ørberg, *Ciceronis et Sallustii Catilina* (se non letto in precedenza).

QUINTO ANNO:

Roma Aeterna, Capitula XXXVI; LIV-LVI.

Si potrà effettuare la lettura integrale o selettiva dei seguenti testi:

H.Ørberg, *Petronius Arbiter Satyricon*.

I capitula di *Roma Aeterna* potranno essere letti anche selettivamente. L’inversione dell’ordine dei capitula tra terzo e quarto anno è motivata, a parità di difficoltà linguistiche, dall’esigenza di adattare i testi di *Roma Aeterna* alla storia letteraria e all’antologia prevista dalla programmazione tradizionale.

LIBRI DI TESTO

Per lo svolgimento del metodo Ørberg è opportuno l’utilizzo dei testi del metodo pubblicati in Italia dall’Accademia *Vivarium Novum* del prof.L.Miraglia. La sintassi tradizionale di approfondimento, il testo di complemento con i temi di versione, il manuale di storia letteraria saranno quelli indicati dal docente come ‘testi consigliati’ nella scelta dei libri di testo, e potranno essere anche sostituiti da testi già a disposizione dello studente senza aggravio di spesa.

MODALITA’ DI VERIFICA

Le verifiche proprie del metodo Ørberg sono di tipologia e difficoltà diversa, ma non contemplano la traduzione come esercizio prioritario. Questo naturalmente avviene perché l’approccio col testo latino è, secondo questa metodologia, diretto, privo della mediazione di L1 e, pertanto, l’esercizio di traduzione è implicito in tutte le attività del corso. In ogni caso l’applicazione del metodo nel quinquennio del Liceo Classico richiede che si dia priorità, in particolare nel Secondo Biennio e nel Quinto Anno, alla traduzione come strumento di verifica, esplicitando quello che il metodo dà per scontato. La traduzione prevede, infatti, non solo l’abilità di comprensione di LS (in questo caso il Latino), ma anche lo sviluppo di abilità in L1, abilità che, senza tale esercizio, rischiano di rimanere inesprese. Va considerata, inoltre, la necessità di fornire agli alunni un’opportuna preparazione alla Seconda Prova dell’Esame di Maturità, che consiste prioritariamente in un esercizio di traduzione. L’utilizzo del dizionario per le attività di traduzione sarà consigliato quando strettamente necessario, e nel corso delle verifiche scritte programmate a tale scopo.

5. STRATEGIE DIDATTICHE

a. *Metodologie didattiche*

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Attività laboratoriali	X
Ricerca individuale	X
Lavoro di gruppo	X
Esercizi	X
Classe virtuale	X
Classe capovolta	X
Esercitazioni pratiche	X
Realizzazione di progetti	X
ALTRO: [specificare]	

b. *Strumenti didattici*

Libro/i di testo	X
Altri testi	X
Dispense	X
Laboratorio: informatico	X
Biblioteca	X
LIM	X
Strumenti informatici	X
Videoproiettore	X
DVD	X

6. RECUPERO, INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

a. *Modalità del recupero curricolare*

(da effettuarsi all'interno dei percorsi modulari)

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	
Peer Education (educazione tra pari)	X

b. *Modalità del recupero extra-curricolare*

Ripresa delle conoscenze essenziali	
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	X
Corso di recupero per gruppi omogenei	X
Attività didattiche su piattaforma e-learning	X
In riferimento alle modalità di recupero extracurricolare il Dipartimento rimanda alle decisioni in merito del Collegio dei Docenti.	

c. *Modalità di recupero dei debiti formativi*

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta	X	Traduzione/Analisi del testo/Trattazione sintetica/altro	2 ore
Prova orale	X	Colloquio	---

d. *Inclusione*

Si fanno propri in questa sede i cinque pilastri dell'inclusività:

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> Individualizzazione, ossia percorsi differenziati per obiettivi comuni |
| <input type="checkbox"/> Personalizzazione, ossia percorsi e obiettivi differenziati |
| <input type="checkbox"/> Strumenti compensativi |
| <input type="checkbox"/> Misure dispensative |
| <input type="checkbox"/> Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali |

Si rimanda ai singoli Consigli di classe la redazione del PDP per alunni BES e DSA certificati.

e. *Modalità di valorizzazione delle eccellenze*

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	X
Corsi di approfondimento	X
Partecipazione a convegni e conferenze	X
La segnalazione per iniziative di alto impegno culturale	X
La segnalazione al Coordinatore di classe per attività specifiche di orientamento	X
Segnalazione per il riconoscimento delle eccellenze da parte della comunità scolastica attraverso la manifestazione "Io Merito"	X

7. Criteri e strumenti di valutazione

a. *Tipologia delle prove di verifica*

Tipologia	X	Scritto/ Orale
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	X	Orale
Prove strutturate / Prove semistrutturate	X	scritto
Prove scritte: analisi del testo latino e greco	X	Scritto
Traduzioni	X	Scritto
Prove informatiche (test)	X	scritto/orale
Presentazioni digitali	X	Orale

Criteria della valutazione finale

Criteria	X
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X
Livello individuale di acquisizione di abilità	X
Livello individuale di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X

PER LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE E ORALI SI RIMANDA ALL'ELENCO COMPLETO (ITALIANO, LATINO, GRECO, GEOSTORIA, EDUCAZIONE CIVICA) RIPORTATO NELLO SPECIFICO FILE

➔ INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Programmazione recepisce le “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” del Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito.

Nel rispetto dell’autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, l’insegnamento ruota intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge, cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - **CITTADINANZA DIGITALE**
-

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, particolarmente in riferimento all’idea e allo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita e di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l’intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell’età degli studenti.

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare al mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L’approccio e l’approfondimento di questi temi dovranno effettuarsi con opportune e diversificate strategie, in virtù del diritto e della necessità degli allievi di esserne correttamente informati. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l’educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti del Consiglio di classe.

Per il secondo biennio e il quinto anno, le 2 ore che afferiscono al Dipartimento, da impiegare per l’area tematica "COSTITUZIONE", saranno calendarizzate e svolte a cura dei docenti di ITALIANO, con la proposizione aggiornata nelle classi TERZE del modulo <Dante e la giustizia>, nelle classi QUARTE del modulo <Parini e la legalità> o del modulo <Galileo Galilei - Artt. 21 e 33 della Costituzione>, nelle classi QUINTE del modulo <Verga e la questione meridionale> o del modulo <"Todo modo" e "Il giorno della civetta": L. Sciascia e la risposta dello Stato>.

Alle ore di insegnamento trasversale svolto in classe vanno poi aggiunte quelle previste per le attività complementari (9 per il secondo biennio e il quinto anno).

VALUTAZIONE DELL’INSEGNAMENTO DELL’EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto attiene alla valutazione dell’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica, si recepisce la Griglia di valutazione proposta per tutte le classi del Liceo, acclusa nell’elenco completo riportato nello specifico file.

➔ CLASSE 4.0

In merito alla didattica innovativa e digitale "**CLASSE 4.0**", per la cui realizzazione sono state acquistate con i fondi del PNRR attrezzature elettroniche da utilizzare in classe o nelle aule appositamente allestite, si sottolinea la necessità di un cambio di paradigma, per cui gli allievi non dovranno limitarsi al semplice utilizzo passivo dei dispositivi ma, in qualità di fruitori consapevoli dell'innovazione tecnologica, essere parte attiva nella progettazione ed elaborazione del materiale didattico.

In accordo con gli altri Dipartimenti, per l'anno scolastico 2024/2025 l'**U.D.A. interdisciplinare classi 4.0** viene proposta solamente alle classi TERZE, QUARTE e QUINTE, con l'individuazione di tre tematiche generali:

"L'INTELLIGENZA EMOTIVA" per le classi TERZE;

"IL VIAGGIO" per le classi QUARTE;

"IL TEMPO" per le classi QUINTE.

In riferimento alle tematiche sopra riportate, i Consigli di Classe interessati potranno opportunamente procedere ad una scelta progettuale definita in base alle specifiche esigenze della singola classe.